



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "M. MONTESSORI - E. REPETTI"

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "M. MONTESSORI"

Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO "E. REPETTI"

Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

I.I.S. - "MONTESSORI- REPETTI"- M. di Carrara

Prot. 0007624 del 15/05/2026

V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell' art. 10 comma 1 dell'O.M. 54 del 26-03-2026- art. 17
commal D.lgs 62/2017)

CLASSE V B SU LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2025-26

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “M. MONTESSORI - E. REPETTI”

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE “M. MONTESSORI”

Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO “E. REPETTI”

Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

1. Presentazione dell’Istituto

L’Istituto "Montessori-Repetti" ha aderito in modo tempestivo alle più avanzate proposte di sperimentazione didattica, funzionali alla riforma della scuola secondaria superiore.

La sua configurazione attuale risale al 1999 e risulta dall’associazione del Liceo Classico "Repetti", fondato nel 1860, con l'Istituto Magistrale "Montessori", esistente dal 1954.

Attualmente, l'Istituto può contare su quattro indirizzi di studio liceale: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale. Si tratta di un Istituto ben radicato nella realtà territoriale, con un'utenza ampia, che travalica talvolta i confini della Provincia.

Nella diversità dei piani di studio, la finalità che accomuna i nostri quattro Licei è la valorizzazione delle risorse personali di ogni studente; il nostro scopo principale è la realizzazione di un processo formativo che ponga al centro lo sviluppo globale della persona e che conduca all'acquisizione piena dei valori del vivere civile, al libero esercizio dell'intelligenza critica e ad una approfondita preparazione culturale.

Il nostro Istituto offre dunque una preparazione generale adeguata ad affrontare con successo tutti i corsi di laurea, pur concentrandosi, a seconda degli indirizzi, sulle competenze specifiche più adatte a proseguire gli studi nel campo umanistico, linguistico o delle scienze umane, politiche e sociali.

D’altra parte, l’attenzione dedicata alla conoscenza del mondo della formazione e del lavoro ed i molteplici rapporti intrattenuti dalla scuola con le forze sociali e produttive del territorio garantiscono agli allievi informazioni utili ad orientarsi efficacemente in funzione delle loro aspirazioni lavorative anche tra gli strumenti della formazione non universitaria.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.

Il Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane è uno dei sei licei introdotti dalla Riforma Gelmini del 2010, nasce dall'esperienza del Liceo Socio-psico-pedagogico ed il suo obiettivo è quello di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, si rivolge quindi a studenti che hanno interesse per psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia e desiderano progettare il loro futuro prevedendo di frequentare l'università o di inserirsi efficacemente nella vita lavorativa in prospettiva europea, costruendosi una professionalità di alto profilo attraverso l'acquisizione degli strumenti culturali e metodologici necessari per comprendere la realtà e porsi di fronte ad essa con atteggiamento progettuale e critico.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale in primo luogo umanistica, ma si apre indubbiamente all'attualità garantendo una formazione equilibrata e completa non trascurando l'area scientifico – tecnologica.

La conoscenza delle caratteristiche dei servizi formativi è favorita anche dai percorsi di FSL (EX PCTO) , che hanno già portato diverse classi dell'Istituto a fare esperienza negli asili nido, nelle scuole d'infanzia e primarie del territorio e in strutture di accoglienza e di recupero del disagio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE : CURVATURA BIOSANITARIA

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, presso il Liceo delle scienze umane è stata attivata **una curvatura biosanitaria**. Si tratta di un percorso specifico istituito per valorizzare l'interesse di molti nostri studenti per le professioni di ambito medico-sanitario e giuridico-economico, tenendo conto delle crescenti opportunità di lavoro presenti in questi settori. Perciò mantiene l'impianto generale del corso istituzionale, con 3 caratterizzazioni specifiche: 1) le scienze umane dedicano particolare attenzione alle questioni relative al rapporto operatore-paziente; 2) le scienze naturali sono potenziale del 50%, in modo da poter approfondire anche l'anatomia, le scienze dell'alimentazione e l'igiene; 3) lo studio del diritto e dell'economia prosegue per tutto il quinquennio, con lo studio della legislazione sanitaria, della normativa sulla privacy, della macroeconomia e della politica economica e delle questioni giuridiche connesse alla bioetica.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

La Riforma dei Licei del 2010 ha introdotto all’interno del Liceo delle Scienze Umane l’opzione Economico Sociale, un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, già presente nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all’interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano e che propone un nuovo piano di studi che porta il mondo nelle aule di scuola e offre ai propri allievi la possibilità di conoscere i linguaggi necessari per cominciare a “leggerlo” diventando cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. Il liceo nasce dalla precedente esperienza del Liceo delle Scienze Umane, rispetto al quale presenta un potenziamento dell’area scientifica con l’introduzione dello studio della Fisica al triennio, il consolidamento di una materia caratterizzante come Diritto ed Economia, la valorizzazione della Storia dell’Arte.

La varietà delle discipline studiate consente di proseguire gli studi in ambiti molto diversi anche se privilegiate sono le facoltà legate alle scienze sociali come scienze politiche, sociologia, psicologia, giurisprudenza, economia, statistica, lauree brevi inerenti i servizi sociali, oltre a quelle linguistiche, ma anche l’inserimento nel mercato del lavoro, offrendo una solida preparazione, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.

2. PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita)

Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Quadro orario Liceo Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4+1*	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	3	3+1**	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27+1*	27+1**	30	30	30

1*-Potenziamento di Italiano

1- Potenziamento di Logica**

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Benozzi Rita	Filosofia, Educazione Civica
Bertagnini Ilaria	Arte
Bracci Mario	Educazione Civica, Religione
Cenderelli Alessia	Educazione Civica, Inglese
Chiappini Camilla	Italiano, Storia, Educazione Civica
Coluzzi Caterina	Scienze Umane, Educazione Civica
Nardi Flavia Domizia	Educazione Civica, Scienze Naturali
Ratti Michael	Scienze Motorie, Educazione Civica
Simonelli Enrico	Fisica, Matematica, Educazione Civica
Vita Veronica	Storia, Latino, Educazione Civica

3.2 Schema della continuità didattica nel quinquennio

Classe Corso	Italiano	Storia	Scienze Umane	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Latino	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
I	A	A	A		A	A		A	A		A	A
II	A	A	B		A	B		A	A		A	A
III	B	A	B	A	A	C	A	A	A	A	A	A
IV	C	A	B	A	B	D	B	A	A	B	A	A
V	C	A	B	A	C	E	C	A	B	B	B	B

LEGENDA

A= primo docente

B= secondo docente

C= terzo docente

D= quarto docente

E= quinto docente

X-X= differenti docenti per parti significative dell'A.S.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

3.3 Composizione e Storia della classe

L'attuale classe quinta B, in **terza** risultava composta da 17 alunni 14 femmine e 3 maschi, con la presenza di alunni con BES per i quali sono stati predisposti i relativi Piani a livello individuale. Nel corso dell'anno un'alunna si è ritirata.

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare e il percorso di apprendimento, gli alunni dimostravano nel corso dell'anno una partecipazione complessivamente adeguata al dialogo educativo sul piano sia didattico che relazionale. Nel primo trimestre infatti una parte degli studenti presentava lacune pregresse e un metodo di studio non ancora consolidato, con alcune situazioni di insufficienze anche diffuse. Nel corso del pentamestre invece si registrava un miglioramento in quanto la maggior parte degli alunni raggiungeva poi risultati almeno sufficienti, spesso discreti o buoni, grazie a un impegno più costante e agli interventi di recupero, mentre dal punto di vista del comportamento la classe evidenziava un'evoluzione complessivamente positiva nelle relazioni interpersonali.

Il comportamento generalmente risultava corretto, con voti di condotta prevalentemente tra 8 e 9. La partecipazione, in genere, è stata poi positiva anche se piuttosto contenuta. Complessivamente i livelli di apprendimento raggiunti sono stati i seguenti: buono/discreto per la maggioranza della classe e sufficiente nel caso di alcuni studenti con difficoltà iniziali poi recuperate. Una limitata minoranza di alunni evidenziava invece fragilità residue per il permanere di lacune in talune discipline.

Nel trimestre circa metà classe presentava insufficienze, mentre a fine anno quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi di sufficienza, almeno a livello minimo .

Gli interventi di recupero e sostegno sono stati i seguenti:

- Recupero in itinere e studio individuale
- Sportello didattico e corsi di recupero
- Attività di mentoring PNRR
- Corsi di recupero estivi per gli studenti con sospensione del giudizio

Nel corso della quarta, la classe risultava composta da 19 alunni, essendosi inseriti un alunno e un'alunna ripetenti.

La classe si è presentata nel complesso corretta e rispettosa delle regole, pur evidenziando impegno e metodo di studio diversificati . Ad esempio rimanevano alcune criticità fra le quali una partecipazione al dialogo educativo non sempre costante e non da parte di tutti ed una scarsa coesione del gruppo classe per la presenza di piccoli gruppi poco collaborativi. Nel corso dell'anno si rilevava comunque un certo miglioramento nella partecipazione e nella disponibilità al dialogo educativo.

Il comportamento risultava nel complesso corretto con voti di condotta compresi generalmente tra 8 e 9, mentre rimanevano criticità nella collaborazione tra pari, nonostante gli interventi dei docenti e la partecipazione ad incontri promossi nell'ambito di Educazione alla Salute.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Per quanto poi riguarda gli esiti finali, la maggioranza degli alunni veniva ammessa alla classe successiva durante lo scrutinio di giugno. Alcuni studenti invece riportavano la sospensione del giudizio ed erano poi ammessi alla classe quinta dopo le prove di recupero; ammessi con voto di consiglio in alcuni casi. Complessivamente i livelli di apprendimento raggiunti sono stati dunque i seguenti: buono/discreto per un gruppo consistente di studenti; sufficiente per diversi alunni in quanto in possesso di un metodo di studio/lavoro non sempre efficace. Le criticità riguardavano invece sporadici casi di alunni che non hanno raggiunto pienamente la sufficienza in tutte le discipline.

Gli interventi di recupero e sostegno sono stati i seguenti:

- Recupero in itinere e studio individuale
- Attività di recupero organizzate dalla scuola
- Percorsi di mentoring (PNRR)
- Corsi di recupero estivi per gli studenti con sospensione del giudizio

3.4 Risultati degli scrutini finali

	PROMOSSI SCRUTINIO GIUGNO	RESPINTI SCRUTINIO GIUGNO	GIUDIZIO SOSPESO SCRUTINIO GIUGNO	PROMOSSI SCRUTINIO AGOSTO	RESPINTI SCRUTINIO AGOSTO	NOTE (EVENTUALI)
Classe Terza	15	0	3	3	0	Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe quarta dopo il recupero estivo.
Classe Quarta	14	0	3	3	0	Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva; alcune ammissioni sono state deliberate con il voto di consiglio.

Classe Terza: 17 alunni dei quali 14 promossi a giugno e 3 con giudizio sospeso, poi promossi ad agosto.

Classe Quarta: 18 alunni dei quali 14 promossi a giugno e 3 con giudizio sospeso, poi promossi ad agosto.

3.5 Situazione di partenza all'inizio dell'anno scolastico in corso.

All'inizio del corrente anno scolastico la classe, composta da 18 alunni avendo un'alunna cambiato sezione, si presentava su livelli di preparazione eterogenei, derivanti dai differenti percorsi di apprendimento maturati nel precedente biennio e nel corso del terzo e quarto anno.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Una parte degli studenti evidenziava un metodo di studio adeguato con una discreta e in taluni casi buona motivazione, accompagnati da competenze disciplinari complessivamente solide; un gruppo consistente mostrava invece un livello di preparazione sufficiente ma non sempre supportato da un metodo di studio efficace e continuo; infine, una minoranza presentava fragilità, lacune pregresse in alcune discipline e qualche difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione al dialogo educativo risultava nel complesso adeguata, sebbene non sempre così corrisposta e/o costante da parte tutti gli studenti. In alcuni casi infine si rilevavano difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'organizzazione dello studio domestico.

Sotto il profilo disciplinare, la classe appariva corretta e rispettosa delle regole. Nel corso dell'anno i docenti hanno attivato interventi mirati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze trasversali, favorendo progressivamente una maggiore partecipazione e consapevolezza nel percorso di apprendimento.

Nel corso del primo quadrimestre, come emerso dal verbale del Consiglio di Classe di gennaio 2026, la classe ha evidenziato un rendimento scolastico complessivamente discreto, con alcune differenziazioni tra i singoli studenti. Un gruppo consistente ha raggiunto risultati pienamente sufficienti o buoni, dimostrando impegno costante e adeguate capacità di rielaborazione dei contenuti; alcuni studenti si sono distinti per profitto elevato e partecipazione attiva. Permangono tuttavia alcune situazioni di fragilità, in particolare in talune discipline, dovute a un metodo di studio non sempre efficace e a un impegno discontinuo e o selettivo.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è generalmente mostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche. Il clima relazionale è risultato nel complesso positivo sia tra pari sia nei confronti dei docenti. La partecipazione al dialogo educativo è stata adeguata, anche se non sempre omogenea: accanto a studenti propositivi e coinvolti, si sono rilevati alcuni casi di partecipazione più passiva o selettiva.

3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'Inclusione

In coerenza con quanto delineato nella programmazione del Consiglio di Classe, entro una generale eterogeneità nei livelli di partecipazione e autonomia, l'azione didattica è stata orientata a promuovere un ambiente inclusivo, equo e partecipativo. Le strategie adottate hanno mirato innanzitutto a favorire la piena partecipazione di tutti gli studenti attraverso una didattica flessibile e diversificata. In particolare, si è fatto ricorso a metodologie attive quali la lezione frontale interattiva, verifiche scritte concordate, il lavoro cooperativo e le attività laboratoriali, già previste nella programmazione al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi e promuovere il coinvolgimento anche degli alunni più passivi o selettivi nella partecipazione. Il singolo docente ha poi personalizzato la propria didattica ad esempio adottando interrogazioni programmate, promuovendo attività di recupero "in itinere", impiegando mappe concettuali, schede integrative, schemi riassuntivi, e/o facendo ricorso all'impiego di strumenti multimediali e risorse digitali per facilitare l'accesso ai contenuti e sostenere lo sviluppo di un metodo di studio al tempo stesso più articolato e autonomo. Infine, l'inclusione è stata sostenuta anche tramite progetti trasversali (educazione alla

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

salute, “peer education”, sportello di ascolto), volti a promuovere il benessere scolastico e lo sviluppo della persona nella sua globalità.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche , strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo

I docenti, si sono impegnati a coinvolgere e stimolare gli studenti, prestando particolare attenzione alle peculiarità di ciascun discente e alle fragilità, anche di tipo psicologico, che negli ultimi anni sono emerse in un numero considerevole di studenti.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extra-scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

I docenti hanno utilizzato tutte le potenzialità del registro elettronico Argo e della piattaforma Teams, a titolo esemplificativo:

- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico Argo e relativa bacheca
- ricezione e invio relativa correzione degli esercizi attraverso attività su Teams con funzione apposita
- spiegazione di argomenti tramite videolezioni in TEAMS da fruire in modalità asincrona, proiezione e visione di filmati specifici, anche come strumento compensativo.
- registrazione di micro-lezioni, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici, anche come strumento compensativo.

L’Istituto ha messo a disposizione pc portatili in comodato d’uso agli studenti che ne abbiano fatto richiesta.

4.2 CLIL

Non essendo presenti nel CDC docenti con il titolo per l’insegnamento specifico relativo al CLIL, non è stata svolta tale attività didattica.

4.3 Formazione Scuola Lavoro (Ex PCTO).

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - FSL- Ex PCTO

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro nelle Scienze Umane (ex PCTO) offrono agli studenti del biennio e del triennio l’occasione di collegare conoscenze teoriche con esperienze operative in enti pubblici, associazioni culturali e servizi sociali. Questi percorsi facilitano la comprensione dei contesti professionali del settore educativo e sociale e favoriscono scelte di studio e lavoro più consapevoli. Attraverso osservazione, progettazione e partecipazione, gli studenti consolidano abilità trasversali e costruiscono un portfolio che sostiene scelte future di studio e lavoro.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Liceo, i percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) sono state articolati nel seguente modo:

- CLASSI TERZE:** - formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di FSL
 - primi contatti concreti con aziende, università, enti, terzo settore

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori;
- interventi informativi sulla sicurezza informatica e il trattamento dei dati personali
- conferenze sulla legalità nella società e nel mondo del lavoro
- teoria in orario curricolare propedeutica agli stages di FSL
- interventi di docenti e professionisti esterni
- stages di FSL presso asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria.
 - Asilo Nido Peter Pan (Castelnuovo magra), Cicogna (Marina di Carrara), Koala (Bonascola).
 - Scuola dell'Infanzia Andersen (Avenza), San Lazzaro (Sarzana)
 - Scuola Primaria San lazzaro (Sarzana), Saffi (Carrara), Crociata (Sarzana), Gentili (Fossola), Paradiso B (Maina di Carrara), Gianni Rodari (Avenza).

- CLASSI QUARTE:** - relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un tutor esterno
- attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate le seguenti attività:

- stages di FSL o di volontariato svolti da singoli studenti presso i seguenti Istituti Strutture/Associazioni: “Regina Elena” RSA Comunale di Carrara, Centro Studi e Formazione “Mercurio” di Marina di Carrara, Centro A.N.F.F.A.S. di Carrara, Pubblica Assistenza, Comunità Educativa a Dimensione Familiare con Funzione Socio-Educativa “LEVANTE “, Comunità “Monte Brugiana” società cooperativa sociale.
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (vd alunna che ha svolto l'anno di studio all'estero, USA, nello Stato del Michigan, tramite l'Agenzia “School and Vacation”).
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi .

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

CLASSI QUINTE

Attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni;
- partecipazione individuale degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie di Firenze, Pisa, Perugia, Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco (SED) Massa, UniBari;
- partecipazione a incontri info/formativi circa vari indirizzi di studio universitari:
 - Salone dello Studente a Marina di Carrara presso la "Fiera Marmo e Macchine";
 - Orientamento attivo nella transizione scuola-università organizzato dall'Ateneo/Istituto AFAM Università di Pisa, corso 47813;
 - Progetto Business Voices & Friends, incontro "Noi...domani" organizzato dall'IIS "Montessori-Repetti" in collaborazione con "Business Voices" BNI-Region Toscana mare.

Competenze sviluppate

- Comunicazione efficace: ascolto attivo, esposizione chiara di idee e relazioni con utenti e colleghi.
- Lavoro di squadra: capacità di cooperare, assumere ruoli e responsabilità in gruppi multidisciplinari.
- Problem solving: identificare bisogni, proporre soluzioni pratiche e valutare risultati.
- Cittadinanza attiva e consapevolezza sociale: comprensione dei bisogni comunitari e partecipazione responsabile.
- Competenze professionali di base: conoscenza dei profili professionali del settore (educatore, assistente sociale, operatore culturale, ecc.) e delle principali pratiche operative.
- Competenze digitali e di documentazione: raccolta, organizzazione e presentazione delle prove nel portfolio.

Durante i percorsi della Formazione Scuola Lavoro la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof.ssa Caterina Coluzzi
- classe 4°: prof.ssa Caterina Coluzzi
- classe 5°: prof.ssa Caterina Coluzzi

4.4 Attività di orientamento svolte secondo quanto previsto dal D.M. 328 del 22-12-2022

Classe Terza. Nel corso dell'anno scolastico, la classe terza ha partecipato a percorsi di orientamento formativo in coerenza con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e con i moduli deliberati dal Collegio dei Docenti del 12 dicembre 2023.

Le attività sono state finalizzate allo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini, all'acquisizione di competenze trasversali e alla prima conoscenza del mondo del lavoro e dei contesti educativi.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- stage presso asili nido, scuole dell'infanzia e del primo ciclo, con funzione orientativa verso le professioni educative;
- attività di teoria svolta in aula propedeutiche agli stage, riguardanti l'organizzazione del sistema scolastico e l'attenzione agli alunni con BES;
- uscite didattiche con successiva rielaborazione e restituzione dell'esperienza (uscita didattica di un giorno a Barbiana);
- percorsi didattici su tematiche di uguaglianza, diversità, tolleranza e contrasto al razzismo;
- attività sul superamento degli stereotipi e sulla parità di genere;
- comprensione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (uscita didattica di un giorno a Mantova)..

Tali attività hanno contribuito a sviluppare competenze orientative di base, favorendo negli alunni una prima riflessione sulle proprie inclinazioni e sui possibili percorsi futuri.

Classe Quarta. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato ad attività di orientamento "in itinere", in linea con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e con i moduli deliberati dal Collegio dei Docenti del 12 dicembre 2024.

Le attività sono state orientate al consolidamento delle competenze orientative e alla progressiva definizione delle scelte future, con particolare riferimento ai percorsi universitari e al mondo del lavoro.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a open day universitari e a lezioni/incontri di orientamento;
- partecipazione al Salone dello Studente;
- interventi di esperti interni ed esterni e professionisti, finalizzati alla conoscenza delle realtà lavorative;
- stage presso strutture socio-sanitarie, con valenza orientativa rispetto alle professioni del settore;
- uscite didattiche con restituzione dell'esperienza in chiave orientativa (uscita didattica di un giorno a Maggiano alla Fondazione Tobino; uscita didattica di un giorno all'istituto Buddista di Pomaia; viaggio di istruzione di tre giorni a Napoli).

Le attività svolte hanno favorito una maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali, sostenendo gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e di studio.

Classe Quinta. Nel corso del primo trimestre, la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento, in linea con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e con i moduli deliberati dal Collegio dei Docenti del 3 dicembre 2025.

Le attività svolte hanno avuto carattere sia curricolare che extracurricolare e sono state finalizzate a supportare gli studenti nelle scelte post-diploma. Tali attività hanno contribuito allo sviluppo di competenze orientative, favorendo negli studenti una scelta più consapevole e responsabile rispetto al proprio percorso formativo e professionale.

In particolare, sono state realizzate le seguenti azioni orientative:

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- interventi di esperti interni/esterni e professionisti sul mondo del lavoro, università e mercato del lavoro;
- partecipazione a open day e incontri di orientamento organizzati da università, ITS, associazioni ed enti di formazione superiore;
- adesione al progetto regionale “I sentieri delle professioni”;
- attività di orientamento collegate a uscite didattiche e viaggi di istruzione, con momenti di rielaborazione e restituzione dell’esperienza (visita al Centro Studi delle Sorelle Agazzi a Volongo-Cremona; Viaggio del Ricordo: il Confine Orientale nel ‘900; uscita didattica di un giorno a S.Anna di Stazzema);
- partecipazione ad attività culturali (teatro in lingua inglese, progetti teatrali,) con valenza orientativa;
- partecipazione alla presentazione del libro "il Sessantotto e noi" presso il "Garibaldi" a Carrara
- percorsi di Educazione Civica, con approfondimenti su:
 - istituzioni dello Stato e partecipazione politica;
 - dignità della persona e pari opportunità;
 - bioetica;
 - rapporto uomo-ambiente-territorio;
 - organizzazioni internazionali e Unione Europea.

5. ATTIVITA' E PROGETTI DEL TRIENNIO

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Classe Terza – a.s. 2023/2024

Nel corso del terzo anno il Consiglio di Classe ha attivato interventi di recupero e consolidamento finalizzati soprattutto all’acquisizione di un metodo di studio più efficace e consapevole, in risposta alle difficoltà evidenziate da parte di alcuni studenti nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell’organizzazione del lavoro domestico.

Le attività di recupero sono state svolte prevalentemente in itinere attraverso spiegazioni aggiuntive, ripassi guidati, esercitazioni mirate, correzione puntuale delle verifiche e attività di cooperative learning. I docenti hanno privilegiato metodologie attive e inclusive, alternando lezioni frontali, lavori di gruppo e percorsi interdisciplinari. In particolare, un’alunna ha usufruito di un percorso di mentoring nell’ambito del progetto PNRR “Impariamo libera-mente”, finalizzato al recupero delle competenze di base e al rafforzamento della motivazione allo studio, con esiti positivi sul piano della partecipazione e del rendimento.

Per il potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari alla classe è stata data la possibilità di partecipare a numerose attività progettuali e integrative, tra cui percorsi teatrali, certificazioni linguistiche, attività di educazione alla salute, incontri formativi, progetti di educazione civica, attività sportive, iniziative di orientamento.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Classe Quarta – a.s. 2024/2025

Nel quarto anno il Consiglio di Classe ha proseguito le attività di recupero e potenziamento, ponendo particolare attenzione a sollecitare delle competenze argomentative, critiche e interdisciplinari e al miglioramento del metodo di studio. Dall'analisi della situazione della classe emergeva infatti una partecipazione e un impegno diversificati, con alcuni studenti costanti nell'impegno e motivati e altri ancora caratterizzati da studio discontinuo e frequenza non sempre regolare.

Gli interventi di recupero sono stati svolti attraverso recupero "in itinere", ripassi mirati, esercitazioni guidate, attività di "problem solving", correzione analitica delle prove e percorsi di didattica personalizzata. I docenti hanno inoltre incentivato il lavoro cooperativo e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono stati organizzati interventi di sostegno individualizzato per studenti con difficoltà didattiche o motivazionali. In particolare, qualche alunno ha partecipato a un percorso di "mentoring" nell'ambito del PNRR "Impariamo libera-mente", volto a rafforzare la motivazione all'apprendimento e il recupero delle competenze di base.

Il Consiglio di Classe ha inoltre promosso attività di orientamento, uscite didattiche, esperienze presso strutture sociosanitarie, incontri con esperti e attività interdisciplinari, finalizzate al potenziamento delle competenze relazionali, comunicative e di cittadinanza attiva.

Classe Quinta – a.s. 2025/2026

Nel quinto anno le attività di recupero e potenziamento sono state orientate principalmente al consolidamento delle competenze richieste dall'Esame di Stato, al rafforzamento dell'autonomia nello studio e alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi di recupero sono stati effettuati soprattutto in itinere mediante ripassi, chiarimenti, esercitazioni guidate, simulazioni delle prove scritte, colloqui individuali e tramite l'offerta dello sportello di recupero, secondo quanto previsto dal PTOF dell'Istituto.

La classe ha inoltre partecipato ad attività di orientamento universitario e professionale, spettacoli teatrali in lingua inglese, uscite didattiche, visite culturali e percorsi di Educazione Civica riguardanti cittadinanza, diritti, bioetica, pari opportunità e istituzioni democratiche.

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (svolte in orario curricolare)

Classe terza – a.s. 2023/2024

Nel corso del terzo anno la classe ha partecipato a diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa, finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e orientative. In particolare, sono stati realizzati percorsi relativi all'educazione alla salute, all'educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale, con incontri con la Polizia Postale e Stradale, attività sul tema dell'immagine di sé e dei disturbi del comportamento alimentare ("Fame d'Amore"), iniziative AIRC e sportello di ascolto psicologico.

La classe ha partecipato ad attività di recupero, sostegno e potenziamento. Gli studenti sono stati inoltre affiancati dal tutor preposto per la realizzazione del capolavoro, Prof.ssa Caterina Coluzzi.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
---	--	--

- Nell'ambito dell'orientamento e dei PCTO sono stati svolti corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, stage presso asili nido, scuole dell'infanzia e scuole del primo ciclo, nonché percorsi dedicati all'inclusione, all'attenzione ai BES, alla parità di genere, alla tolleranza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Progetti di Educazione alla salute, tra cui “Fame d’Amore: l’immagine di sé e i D.C.A.”
- Incontri con la Polizia Postale e attività dello sportello scolastico di ascolto psicologico

Classe quarta – a.s. 2024/2025

Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato ad attività di orientamento curricolare e di approfondimento culturale finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e professionale. La programmazione di classe ha privilegiato metodologie partecipative, lavori di gruppo, attività interdisciplinari e strategie mirate al miglioramento delle dinamiche relazionali e della collaborazione all'interno del gruppo classe.

Anche nel quarto anno sono state promosse le seguenti attività e iniziative:

- attività di orientamento previste dal D.M. 328/2022 e i moduli orientativi deliberati dal Collegio Docenti;
- attività di Educazione all'affettività e incontri con specialisti ASL nell'ambito dei progetti di Educazione alla salute (incontro con specialisti del Consultorio ASL, ginecologa e psicologa);
- sportello scolastico di ascolto psicologico ;
- percorsi di Educazione civica finalizzati allo sviluppo della consapevolezza sociale e culturale.

Classe quinta – a.s. 2025/2026

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato a numerose attività di orientamento in uscita, organizzate sia all'interno dell'Istituto sia in collaborazione con Università, ITS, enti e associazioni culturali. Tra queste: open day universitari, incontri con esperti e professionisti, attività sul mercato del lavoro e il progetto regionale “I sentieri delle professioni”.

Sono stati inoltre svolti percorsi di Educazione Civica su tematiche inerenti la Costituzione italiana, gli organi dello Stato, i partiti politici, la dignità della persona, la bioetica, le pari opportunità, il diritto internazionale umanitario, l'Unione Europea e il rapporto tra uomo, ambiente e territorio.

La classe ha partecipato ad attività culturali e uscite didattiche quali spettacoli teatrali in lingua inglese, visite a mostre e musei, esperienze legate alla memoria storica e alla pedagogia.

Infine al momento è ancora in corso l'elaborazione del capolavoro (tutor Prof.ssa Caterina Coluzzi). Si tratta di un percorso informativo e di accompagnamento volto a supportare gli studenti nel processo di orientamento e nella costruzione del proprio capolavoro.

Le sessioni di orientamento, programmate regolarmente tramite la piattaforma UNICA e svolte su Teams, hanno avuto l'obiettivo di fornire un supporto continuativo agli studenti, offrendo risposte in tempo reale e un feedback costruttivo.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	--

Tra i temi affrontati durante gli incontri si evidenziano:

- Incontro con le famiglie, durante il quale è stata illustrata la figura dell'orientatore scolastico e l'accesso alla piattaforma UNICA;
- Promozione dell'auto-valutazione critica nella scelta del proprio capolavoro, attingendo sia alle esperienze scolastiche che extrascolastiche;
- Analisi del contributo del capolavoro nello sviluppo delle otto competenze chiave delineate dal Consiglio Europeo, con esempi pratici e momenti di confronto.

Inoltre nel quinto anno sono state promosse le seguenti attività e iniziative:

- Sportello di Ascolto "Continuamente"
- Percorsi di Educazione civica su cittadinanza, diritti umani, bioetica, ambiente e organizzazioni internazionali.

5.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe Terza

Nel corso del terzo anno la classe ha partecipato a diverse iniziative extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con il percorso del Liceo delle Scienze Umane. In particolare gli studenti hanno preso parte a:

- percorsi relativi ai temi dell'uguaglianza, della diversità, della tolleranza, del razzismo e della parità di genere;
- Progetto Teatro
- Incontro con operatori dell'Associazione AIRC- Fondazione per la Ricerca sul Cancro
- attività sportive promosse dal Centro Sportivo Scolastico
- visita a Barbiana in occasione del centenario di Don Milani
- spettacolo teatrale in lingua inglese (Palketto Stage-Pietrasanta "Hamlet"; spettacolo teatrale in lingua inglese ("Romeo and Juliet" presso l'Auditorium del Suffragio di Lucca).

Tali esperienze hanno contribuito allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e sociali degli studenti, favorendo il dialogo educativo e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Classe Quarta

Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato ad attività di approfondimento culturale, orientamento e formazione personale, tra cui:

- partecipazione a open day universitari, lezioni e incontri di orientamento organizzati da Università ed Enti di Formazione Superiore;
- partecipazione al Salone dello Studente e ad incontri con professionisti ed esperti del mondo del lavoro;
- stage presso strutture socio-sanitarie e uscite didattiche con restituzione dell'esperienza;
- corso tenuto dalla Prof.ssa Caterina Coluzzi sull'intelligenza artificiale;

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- attività di mentoring e supporto motivate dal progetto PNRR “Impariamo libera-mente” – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022), con percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- progetto per Cultura del Dibattito.

Le esperienze svolte hanno favorito la crescita personale degli studenti, il consolidamento delle competenze trasversali e l’orientamento verso il percorso universitario e professionale.

Classe Quinta

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato a iniziative culturali, di formazione e cura alla persona, teatrali e di orientamento, tra cui:

- Open day universitari, incontri di orientamento e interventi di esperti del mondo del lavoro;
- Progetto “I sentieri delle professioni” promosso dalla Regione Toscana
- Spettacolo teatrale in lingua inglese “1984”, tratto dal romanzo di George Orwell, presso il Teatro Comunale di Pietrasanta
- Centro Sportivo Scolastico
- Uscite a Sant’Anna di Stazzema e al Centro Studi “Sorelle Agazzi” di Volongo-Cremona.
- Progetto Teatro
- Visita didattica di un giorno a Sant’Anna di Stazzema in quanto luogo della memoria
- Visita al Centro Studi “Sorelle Agazzi” di Cremona
- Viaggio del Ricordo: il Confine Orientale nel ‘900

Le iniziative proposte hanno rappresentato significative occasioni di approfondimento culturale e civile, contribuendo alla maturazione personale degli studenti e allo sviluppo di una maggiore consapevolezza critica e sociale.

5.4 Contenuti disciplinari ed eventuali Percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’ Educazione Civica nel corso del triennio.

Nel corso del triennio, le attività di Educazione civica sono state sviluppate in modo interdisciplinare, in coerenza con il curriculum di istituto, facendo riferimento ai nuclei fondamentali della Costituzione, della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile.

Classe terza (a.s. 2023-2024) Nel corso del terzo anno, le attività di Educazione civica si sono concentrate sui temi dell’uguaglianza, della cittadinanza attiva e del rispetto della persona. In particolare sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- Istituzioni scolastiche e partecipazione: organi collegiali della scuola e rappresentanza studentesca;
- Uguaglianza, diversità e diritti: tolleranza religiosa, rispetto delle differenze e pari diritti;
- Cultura e cittadinanza: sviluppo della cultura e della ricerca, libertà di pensiero;
- Identità e relazioni: percezione di sé, dimensione emotiva, inclusione e disabilità;

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- Salute e benessere: educazione alimentare e benessere psicofisico;
- Educazione scientifica e cittadinanza: variabilità genetica, superamento del concetto di “razza” e contrasto alle discriminazioni;
- Educazione alla legalità e alla sicurezza: prove di evacuazione, fair play e rispetto delle regole;
- Tutela del patrimonio culturale: articolo 9 della Costituzione;
- Pensiero critico e sviluppo scientifico: rivoluzione scientifica, superamento dei pregiudizi e autonomia del pensiero.

Le attività sono state realizzate attraverso lezioni disciplinari e interdisciplinari, lavori di gruppo e momenti di confronto guidato.

Classe quarta (a.s. 2024-2025)

Nel corso del quarto anno, le attività di Educazione civica hanno approfondito i temi dei diritti umani, della legalità e della responsabilità individuale e sociale.

Sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- Cittadinanza attiva e partecipazione: rappresentanza studentesca e partecipazione democratica;
- Diritti umani e giustizia: riflessione sulla pena di morte e sulla tortura, attraverso lo studio di testi di Cesare Beccaria e delle principali dichiarazioni dei diritti (1789, 1948);
- Legalità e responsabilità sociale: solidarietà, volontariato e riflessione etica sui diritti fondamentali;
- Salute e benessere: educazione all’affettività e alla sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze, educazione alimentare;
- Educazione alla sicurezza e alla cittadinanza sportiva: prove di evacuazione, rispetto delle regole e valori dello sport;
- Cultura, pensiero critico e scienza: rivoluzione scientifica, autonomia del pensiero e superamento dei pregiudizi;
- Tutela del patrimonio culturale e paesaggistico: valorizzazione del patrimonio artistico.

Le attività sono state sviluppate attraverso lezioni disciplinari, analisi di testi, attività di debate e percorsi interdisciplinari.

Classe quinta (a.s. 2025-2026)

Nel corso del quinto anno, le attività di Educazione civica sono state sviluppate in modo interdisciplinare, con particolare riferimento ai temi della cittadinanza democratica, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. Con la classe sono stati affrontati i seguenti moduli:

- Cittadinanza attiva e partecipazione democratica: elezione degli organi rappresentativi e ruolo delle istituzioni scolastiche;

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
---	--	--

- Diritti umani e memoria storica: antisemitismo, razzismo, Shoah, genocidi e diritto internazionale umanitario;
- Parità di genere: emancipazione femminile e rappresentazione della figura femminile nella cultura e nella letteratura;
- Sviluppo sostenibile : biotecnologie ed etica della scienza.

Italiano (Prof.ssa Chiappini)

- Testi sul concetto di razza e sul suo superamento (genocidi, deportazioni): la letteratura come memoria della Shoa (Primo Levi) e la letteratura come ricordo della Resistenza;
- Verso una letteratura di genere: la letteratura al e sul femminile: la letteratura al femminile nel Secondo Ottocento e i personaggi femminili nei romanzi di fine Ottocento; Nora di Casa di Bambola (Ibsen), Anna di Anna Karenina (Tolstoj), Emma di Madame Bovary (Flaubert); Sibilla Aleramo, Una donna (visione del film Un viaggio chiamato amore); la letteratura femminile del Secondo Dopoguerra; Elsa Morante, Dacia Maraini, Natalia Ginzburg, Amelia Rosselli e Alda Merini.

Scienze Umane (Prof.ssa Coluzzi) : Le pari opportunità

Storia dell'Arte (Prof.ssa Bertagnini)

- La nascita dell'interesse verso la tutela dei beni culturali e paesaggistici attraverso la lettera a Leone X, scritta da Raffaello Sanzio e Baldassare Castiglione.
- Le lettere di Quatremerre de Quincy a Francisco de Miranda.
- L'importanza di Canova nella risoluzione del problema della trafugazione delle opere d'arte da parte di Napoleone.
- La teoria del contesto contrapposta al diritto di conquista.
- L'abolizione del diritto di conquista
- La tutela dei beni culturali e paesaggistici analizzata attraverso la teoria del contesto.
- La violazione della teoria del contesto e la conseguente trafugazione dei beni durante la II guerra mondiale e ai giorni nostri.
- La protesta di Blu e il caso di Bologna.
- L'importanza del restauro per la salvaguardia dei beni architettonici e paesaggistici
- La fotografia come mezzo di persuasione e manipolazione di massa; come mezzo di studio e di denuncia sociale
- I giovani e la politica; il rispetto delle leggi e della diversità

Storia (Prof.ssa Vita)

- Dignità e Diritti Umani (antisemitismo, razzismo, Shoah, memoria)
- Diritto internazionale umanitario
- Le organizzazioni internazionali (ONU, NATO, WTO)
- Democrazia e Diritto di voto della Costituzione Italiana

Filosofia (Prof.ssa Benozzi)

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Hannah Arendt e la banalità del male. Il totalitarismo.
Il primo femminismo e il femminismo contemporaneo.

Scienze Naturali (Prof.ssa Nardi)

Biotecnologie, etica e scienza: genome editing e bioetica; diritti degli embrioni; tecniche forensi e colpevolezza; etica della sperimentazione animale; accessibilità di cure e vaccini nei Paesi in via di sviluppo. Impatto ambientale degli idrocarburi e biorisanamento.

Scienze Motorie (Prof. Ratti)

Educazione civica: Primo soccorso e BLS-D

IRC (Prof. Bracci)

Dignità della persona umana: antisemitismo, memoria, persecuzioni e discriminazioni.

5.5 Percorsi interdisciplinari

Classe Terza

Nel corso del terzo anno il Consiglio di Classe ha promosso percorsi interdisciplinari finalizzati a sviluppare negli studenti capacità di collegamento tra le diverse discipline e di interpretazione critica della realtà contemporanea.

In particolare sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

- uguaglianza, inclusione e valorizzazione delle differenze;
- educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale;
- stereotipi di genere e pari opportunità;
- adolescenza, identità e relazioni sociali;
- tutela della dignità della persona e contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Le attività sono state sviluppate attraverso contributi disciplinari provenienti dall'area umanistica, filosofica, linguistica, storico-sociale e artistica, favorendo negli studenti la capacità di riflessione personale, confronto e rielaborazione critica.

Classe Quarta

Nel corso del quarto anno i percorsi interdisciplinari hanno approfondito tematiche sociali, culturali e formative coerenti con il profilo educativo del Liceo delle Scienze Umane.

Tra i principali argomenti affrontati:

- educazione all'affettività e consapevolezza relazionale;
- salute, benessere psicofisico e prevenzione;
- orientamento universitario e professionale;
- rapporto tra individuo e società;
- diritti, cittadinanza e partecipazione democratica;
- analisi dei fenomeni sociali e culturali contemporanei.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Le attività interdisciplinari sono state realizzate attraverso lezioni dialogate, lavori di gruppo, incontri con esperti, attività di orientamento e percorsi di Educazione civica, con il coinvolgimento di più discipline.

Classe Quinta

Nel corso del quinto anno i percorsi interdisciplinari sono stati orientati al consolidamento delle competenze critiche, argomentative e civiche degli studenti, anche in preparazione all'Esame di Stato. Sono stati sviluppati in particolare i seguenti nuclei tematici:

- L'abuso del potere nazismo, fascismo (Latino, Italiano, Scienze Umane, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione, Filosofia)
- Dal decadentismo al romanzo novecentesco (Italiano, Inglese)
- La figura femminile (Storia dell'arte, italiano, filosofia, inglese, scienze umane)
- totalitarismi, democrazia e tutela dei diritti umani;
- dignità della persona e bioetica;
- uomo, ambiente e territorio;
- memoria storica e cittadinanza consapevole;
- comunicazione, mass media e società contemporanea;
- educazione alla pace, alla legalità e alla responsabilità civile.

I percorsi sono stati affrontati attraverso il contributo integrato delle diverse discipline, mediante attività di approfondimento, visione di spettacoli teatrali e cinematografici, visite culturali, letture critiche e dibattiti guidati. Particolare rilevanza hanno avuto le attività legate all'Educazione civica e all'orientamento in uscita.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Si sono valutati, per quanto riguarda i contenuti, la completezza, l'organicità, la coerenza, la pertinenza e la padronanza lessicale e, per quanto riguarda gli atteggiamenti, la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la socializzazione seguendo i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Conoscenze assenti o scarse	Competenze specifiche gravemente carenti	Capacità di orientamento e di organizzazione dei contenuti molto scarse
4	Conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti essenziali	Scarse competenze nell'affrontare problemi semplici	Scarse capacità di orientamento nella disciplina

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

5	Conoscenza superficiale e in parte lacunosa degli argomenti essenziali	Competenze incerte nell'affrontare problemi; padronanza limitata nell'uso del linguaggio specifico	Capacità superficiali di trasferimento delle conoscenze
6	Conoscenze di base adeguata anche se non approfondita	Competenze adeguate ad affrontare problemi non complessi; linguaggio specifico complessivamente corretto	Sufficiente capacità di orientamento nella disciplina
7	Conoscenze di base articolate degli argomenti trattati	Competenze adeguate ad affrontare problemi non complessi in modo autonomo; linguaggio specifico corretto	Capacità di orientarsi nella disciplina e di effettuare qualche collegamento interdisciplinare
8	Buona conoscenza degli argomenti con sicura articolazione delle tematiche	Competenze adeguate a risolvere problemi complessi in modo autonomo; linguaggio specifico adeguato e corretto	Buone capacità di collegamento interdisciplinare
9-10	Conoscenza completa, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati	Competenza sicura nell'affrontare e risolvere problemi nuovi con approfondimenti interdisciplinari; ottima competenza nell'uso di linguaggi specifici	Ottime capacità, di analisi, di sintesi, di collegamento e di approfondimento interdisciplinare

6.2 Criteri attribuzione crediti

CREDITO SCOLASTICO: bande di oscillazione per le classi terze, quarte e quinte

TABELLA Allegato A: credito assegnato al termine delle classi terza e quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA
M = 6	7-8	8-9
6 < M ≤ 7	8-9	9-10
7 < M ≤ 8	9-10	10-11
8 < M ≤ 9	10-11	11-12
9 < M ≤ 10	11-12	12-13

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

TABELLA Allegato A : *Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Maturità*

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Attribuzione credito CLASSE QUINTA

BANDE DI OSCILLAZIONE DECLINATE DALL'ISTITUTO MONTESSORI REPETTI SULLA BASE DEL D.Lgs. 62 DEL 2017

	O CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
$M < 6$	7	7	8
$M = 6$	9	9	10
$6 < M \leq 6,4$	10	10	11
$6,4 < M \leq 6,7$	10	11	11
$6,7 < M \leq 7$	11	11	11
$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,4$	13	13	14
$8,4 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,4$	14	15	15
$9,4 < M \leq 10$	15	15	15

- In caso di ammissione con carenze sarà attribuito il valore minimo previsto dalla banda ministeriale di oscillazione di appartenenza.
- L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

6.3- Griglia di valutazione della prova orale (All.A all'OM 54 del 26-03-2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

6.4-GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

LICEO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli complessivamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione errata o quasi nulla b) Comprensione parziale e incompleta c) Comprensione limitata con qualche imprecisione d) Comprensione globale corretta ma non approfondita e) Comprensione organica e puntuale f) Comprensione pienamente approfondita e completa	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o gravemente lacunosa degli aspetti contenutistici e formali b) Analisi incompleta e con diffuse imprecisioni c) Analisi complessivamente corretta, ma con lievi imprecisioni d) Analisi adeguata e corretta e) Analisi completa, coerente e precisa	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione nulla o quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e funzionali e) Interpretazione e contestualizzazione funzionali e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	—
			_____/40

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	1-3 4-6 7-9 10-11 12-14 15-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei	1-3 4-5 6-8 9-11	—

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

	connettivi e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	12-14 15-16																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicali	a) Gravi e diffusi errori formali, repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre idonea d) Esposizione corretta, scelte stilistiche pertinenti. Buona proprietà di linguaggio e lessico e utilizzo efficace della punteggiatura. e) Esposizione fluida, stile e registro funzionali, lessico ricco e uso efficace e vario della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	—																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	—																																								
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e/o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	—																																								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>	Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		_____/60	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								
			TOT= ____/100																																								

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e assenza di argomentazioni	1-3	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-6	
	c) Riconoscimento della tesi ma individuazione non pertinente degli argomenti	7-9	
	d) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	e) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	12-14	
	f) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	15-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento inefficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inappropriati	3-5	
	a) Ragionamento complessivamente articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	b) Argomentazione efficace con utilizzo di connettivi corretti e diversificati	8-10	
	c) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e funzionali	11-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	c) Riferimenti culturali errati o non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	d) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	e) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	f) Riferimenti culturali approfonditi e articolati a sostegno della tesi	8-10	
	g) Riferimenti culturali originali, ricchi e approfonditi a sostegno della tesi	11 -12	
			_____/40

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11	
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14	
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicali	a) Gravi e diffusi errori formali, repertorio lessicale ripetitivo e incongruente	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre idonea	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche pertinenti. Buona proprietà di linguaggio e lessico e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-10																		
	e) Esposizione fluida, stile e registro funzionali, lessico ricco e uso efficace e vario della punteggiatura	11-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise	1-2	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali	3-4																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi	6-7																		
	e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8																		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali	1-2	—																	
	b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti	3-4																		
	c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	5																		
	d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	6-7																		
	e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	8																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	_____/60
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	TOT= ____/100

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-3	—
	b) Elaborato poco pertinente alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	4-6	
	c) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	7-9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo ed eventuale paragrafazione pertinenti	10-11	
	e) Sviluppo coerente della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione significativi	12-14	
	f) Sviluppo coerente e funzionale della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci	15-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara e fluida, utilizzo pertinente di linguaggi e registri specifici	8-10	
	e) Esposizione chiara, fluida ed efficace, ricco e puntuale utilizzo di linguaggi e registri specifici	11-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	f) Padronanza dell'argomento, riferimenti culturali vari e personali	8-10	
	g) Piena padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali, di conoscenze e riflessioni personali con pertinenti collegamenti interdisciplinari	11-12	
		_____/40	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei	9-11	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

	connettivi e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	12-14 15-16																																											
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicali	a) Gravi e diffusi errori formali, repertorio lessicale ripetitivo e incongruente	1-3	—																																										
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																											
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre idonea	7-8																																											
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche pertinenti. Buona proprietà di linguaggio e lessico e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-10																																											
	e) Esposizione fluida, stile e registro funzionali, lessico ricco e uso efficace e vario della punteggiatura	11-12																																											
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise	1-2	—																																										
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali	3-4																																											
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5																																											
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi	6-7																																											
	e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8																																											
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali	1-2	—																																										
	b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti	3-4																																											
	c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	5																																											
	d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	6-7																																											
	e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	8																																											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%;">Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">_____/60</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">TOT= ____/100</td> </tr> </table>	Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	_____/60	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	TOT= ____/100			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	_____/60																									
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	TOT= ____/100																									

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	a) Consegne e vincoli complessivamente rispettati	3-4	
	b) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione errata o quasi nulla	1-2	—
	b) Comprensione parziale e incompleta	3-4	
	c) Comprensione limitata con qualche imprecisione	5-6	
	d) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	e) Comprensione organica e puntuale	9-10	
	f) Comprensione pienamente approfondita e completa	11-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o gravemente lacunosa degli aspetti contenutistici e formali	1-2	—
	b) Analisi incompleta e con diffuse imprecisioni	3-4	
	c) Analisi complessivamente corretta, ma con lievi imprecisioni	5-6	
	d) Analisi adeguata e corretta	7-8	
	e) Analisi completa, coerente e precisa	9-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione nulla o quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-6	
	c) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente corrette	7-8	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e funzionali	9-10	
	e) Interpretazione e contestualizzazione funzionali e ricche di riferimenti culturali	11-12	
			/40

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11	
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14	
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	---	---

Ricchezza e padronanza lessicali	a) Repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma nel complesso adeguato d) Buona proprietà di linguaggio e lessico efficace e) Uso efficace e puntuale del lessico	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	_____																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	_____																	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	_____																	
Punteggio grezzo			_____ /60																	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	TOT= _____ /100

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e assenza di argomentazioni	1-3	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-6	
	c) Riconoscimento della tesi ma individuazione non pertinente degli argomenti	7-9	
	d) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	e) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	12-14	
	f) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	15-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento inefficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inappropriati	3-5	
	c) Ragionamento complessivamente articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con utilizzo di connettivi corretti e diversificati	8-10	
	e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e funzionali	11-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati o non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Riferimenti culturali approfonditi e articolati a sostegno della tesi	8-10	
	e) Riferimenti culturali originali, ricchi e approfonditi a sostegno della tesi	11-12	
			/40

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato	9-11	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

	dei connettivi																				
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi																	12-14	—		
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi																	15-16			
Ricchezza e padronanza lessicali	a) Repertorio lessicale ripetitivo e incongruente																	1-3			
	b) Lessico non sempre adeguato																	4-6			
	c) Repertorio lessicale semplice, ma nel complesso adeguato																	7-8	—		
	d) Buona proprietà di linguaggio e lessico efficace																	9-10	—		
	e) Uso efficace e puntuale del lessico																	11-12	—		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise																	1-2			
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali																	3-4			
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali																	5	—		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali Significativi																	6-7			
	e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi																	8			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali																	1-2			
	b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti																	3-4			
	c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali																	5	—		
	d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali																	6-7	—		
	e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità																	8			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	_____/60	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	TOT=_____/100	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese	1-3	—
	b) Elaborato poco pertinente alla traccia, titolo ed eventuale parafrase inadeguati	4-6	
	c) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo ed eventuale parafrase adeguati	7-9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo ed eventuale parafrase pertinenti	10-11	
	e) Sviluppo coerente della traccia, con titolo ed eventuale parafrase significativi	12-14	
	f) Sviluppo coerente e funzionale della traccia, con titolo ed eventuale parafrase efficaci	15-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara e fluida, utilizzo pertinente di linguaggi e registri specifici	8-10	
	e) Esposizione chiara, fluida ed efficace, ricco ed puntuale utilizzo di linguaggi e registri specifici	11-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Padronanza dell'argomento, riferimenti culturali vari personali	8-10	
	e) Piena padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali, di conoscenze e riflessioni personali con pertinenti collegamenti interdisciplinari	11-12	
		/40	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11	
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

		f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16																		
Ricchezza e padronanza lessicali		a) Repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma nel complesso adeguato d) Buona proprietà di linguaggio e lessico efficace e) Uso efficace e puntuale del lessico	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	—																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali		a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	—																	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	—																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		_____/60
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		TOT= ____/100

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

6.5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA LICEO DELLE SCIENZE UMANE SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)

INDICATORE	Punteggio max attribuibile all'indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito all'indicatore
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	Conoscenze complete, approfondite e personalizzate.	7	_____
		Conoscenze complete e approfondite.	6	
		Conoscenze complete ma non approfondite	5	
		Conoscenze frammentarie e superficiali.	4	
		Conoscenze scarse/nulle	1-3	
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5	Senza errori, dimostrando di aver elaborato le informazioni e rispettato completamente le consegne	5	_____
		Con qualche errore nell'elaborazione e nel rispetto delle consegne	4	
		Elaborazione delle informazioni semplice ma per lo più corretta e rispetto parziale delle consegne	3	
		Elaborazione solo parziale e non sempre corretta delle informazioni e difficoltà nel rispettare la traccia	2	
		Elaborazione insufficiente e con errori delle informazioni e mancato rispetto delle consegne previste dalla traccia	1	
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	Interpretazione delle informazioni appropriata e personale, espressa con approfondimento analitico e personale	4	_____
		Interpretazione delle informazioni discreta, espressa con analisi corretta e appropriata.	3	
		Interpretazione delle informazioni sufficiente, espressa in modo semplice e corretto.	2	
		Interpretazione delle informazioni insufficiente, espressa in modo non sempre chiaro e corretto.	1	
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4	Collegamenti e confronti originali e critici approfonditi con un linguaggio specifico ricco e fluido	4	_____
		Collegamenti e confronti pertinenti espressi con un linguaggio specifico corretto.	3	
		Collegamenti e confronti pertinenti ma limitati agli elementi essenziali espressi con un linguaggio non sempre corretto	2	
		Collegamenti e confronti non sempre pertinenti, lacunosi e con alcuni errori logici e linguistici	1	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA				/20

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

**SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)
(Per Alunni Con Dsa)**

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito all'indicatore
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7	_____
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	4-5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	3	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	2	
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	_____
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	_____
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione frammentaria	1-2	
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4	_____
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE:			/20

N.B. non verrà valutata la correttezza ortografica

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

6.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Simulazione prima prova scritta: avvenuta in data 5 maggio 2026. Vd allegato n1

Simulazioni seconda prova scritta: avvenute in data 18 marzo e 6 maggio 2026. Vd allegato n 2

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
NOME, COGNOME E FIRMA	MATERIA
Benozzi Rita	Filosofia, Educazione Civica
Bertagnini Ilaria	Arte
Bracci Mario	Educazione Civica, Religione
Cenderelli Alessia	Educazione Civica, Inglese
Chiappini Camilla	Italiano, Storia, Educazione Civica
Coluzzi Caterina	Scienze Umane, Educazione Civica
Nardi Flavia Domizia	Educazione Civica, Scienze Naturali
Ratti Michael	Scienze Motorie, Educazione Civica
Simonelli Enrico	Fisica, Matematica, Educazione Civica
Vita Veronica	Storia, Latino, Educazione Civica

Carrara, 8 maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Rita Benozzi

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ines Mussi

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	ITALIANO	Insegnante:	Camilla Chiappini
-------------	----------	-------------	-------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza e utilizzo dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle correnti storico-letterarie, dei generi, degli autori e delle opere più rappresentative del XIX e del XX secolo;
- Individuazione dei caratteri specifici del testo letterario e della sua fondamentale polisemia;
- Consolidamento delle abilità linguistiche a livello morfosintattico e lessicale, in modo da produrre testi coerenti, coesi e di varia tipologia;
- Acquisizione delle capacità linguistiche per attuare l'esposizione di un argomento con un registro adeguato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in prosa e poesia;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi: analisi del testo, testo argomentativo o espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (secondo le tipologie previste dall'Esame di Maturità);
- Collocare un testo in un quadro di riferimenti storico-letterari;
- Effettuare collegamenti e confronti tra autori di varie epoche;
- Comprendere e analizzare autonomamente testi di diverso tipo;
- Operare opportuni collegamenti con le varie discipline.

CAPACITA'

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo;
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo;
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista;
- Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico;
- Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti;
- Saper correlare i testi scritti al sistema letterario e al contesto storico;
- Istituire confronti tra i testi proposti;
- Argomentare in modo chiaro e coerente.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI

Trimestre:

- Il Secondo Ottocento: contesto storico e socio-culturale;
- La Scapigliatura: caratteri del movimento; E. Praga, Preludio; I.U. Tarchetti, Fosca; lettura e commento di brani antologizzati;
- L'età del Positivismo; il romanzo realista in Europa; il Naturalismo Francese; E. Zola, vita, opere, il ciclo dei Rougon-Maquart;
- Il Verismo: caratteri del movimento; principali autori;
- Verga: vita, opere, visione del mondo e poetica; lettura integrale delle novelle Rosso Malpelo, Libertà e La roba; Il ciclo dei vinti; I Malavoglia: analisi dell'opera, temi, personaggi; lettura della Prefazione, del primo capitolo e della conclusione; Mastro don Gesualdo: analisi dell'opera, temi, personaggi; lettura del brano sul libro di testo (la morte di Mastro don Gesualdo);
- La letteratura al femminile nel Secondo Ottocento e i personaggi femminili nei romanzi di fine Ottocento; Nora di Casa di Bambola (Ibsen), Anna di Anna Karenina (Tolstoj), Emma di Madame Bovary (Flaubert); Sibilla Aleramo, Una donna (visione del film Un viaggio chiamato amore);
- Il Decadentismo: caratteri del movimento, autori; P. Verlaine, Languore; C. Baudelaire, Corrispondenze;
- Il romanzo decadente: G. Deledda e Huysmans;
- D'Annunzio: vita, opere, visione del mondo e poetica; i romanzi; lettura di brani dal Piacere e da Le vergini delle rocce; le Laudi; lettura con analisi linguistica e retorica de La pioggia nel pineto.

Pentamestre:

- Pascoli: vita, opere, visione del mondo e poetica; le raccolte; lettura ed analisi delle poesie X agosto, Temporale, Il lampo; L'assiuolo, Novembre (tratte da Myricae) e di Il gelsomino notturno (tratto da I canti di Castelvecchio);
- Il Primo Novecento: contesto storico e socio-culturale;
- La lirica del Primo Novecento in Italia: i Crepuscolari, i Vociani, il Futurismo;
- Le innovazioni del romanzo in Europa e in Italia;
- Svevo: vita, opere, visione del mondo e poetica; lettura ed analisi di brani selezionati dai romanzi Senilità e La coscienza di Zeno (brani tratti dal capitolo sul fumo, dal capitolo sulla morte del padre e la conclusione del romanzo);
- Pirandello: vita, opere, visione del mondo e poetica; lettura e analisi delle novelle Ciaula scopre la luna e Il treno ha fischiato tratte da Novelle per un anno; i romanzi; lettura ed analisi di brani scelti dai romanzi Il fu Mattia Pascal (brano antologizzato sul libro di testo) e da Uno, nessuno e centomila (conclusione del romanzo); il teatro; le fasi, i temi, i testi più importanti; visione della rappresentazione teatrale I sei personaggi in cerca d'autore;
- Gli anni del Fascismo: contesto storico e socio-culturale;
- Saba: vita, opere, visione del mondo e poetica; lettura e analisi delle poesie A mia moglie, La capra, Città vecchia e Amai tratte dal Canzoniere;

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
---	--	--

- Ungaretti: vita, opere, visione del mondo e poetica; le raccolte poetiche; lettura e analisi delle poesie Il porto sepolto, In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Fratelli, Mattina, Soldati, I fiumi tratte da L'allegria;
- L'Ermetismo: caratteri e autori principali; Quasimodo: vita, opere, visione del mondo e poetica; lettura ed analisi di Ed è subito sera e Alle fronde dei salici;
- Montale: vita, opere, visione del mondo e poetica; le raccolte poetiche; lettura ed analisi delle poesie In memoria, Non chiederci la parola, I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia), La casa dei doganieri (da Le occasioni), Xenia I e Ho sceso dandoti il braccio (da Satura);
- Il secondo dopoguerra: contesto storico e socio-culturale;
- La letteratura della Resistenza: Pavese (La casa in collina, La luna e i falò), Vittorini (Uomini e no), Fenoglio (Il partigiano Johnny, Una questione privata), Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno), vita degli autori, opere, visione del mondo, poetica, lettura e analisi di brani scelti;
- La letteratura come memoria: Primo Levi, Se questo è un uomo e la tregua, vita dell'autore, opere, visione del mondo, poetica, lettura e analisi di brani scelti;
- Calvino: vita, opere, visione del mondo, poetica; la letteratura realistico-sociale (lettura e analisi del racconto L'avventura di due sposi da Gli amori difficili), la letteratura fantastica (cenni alla Trilogia degli antenati), la letteratura come procedimento combinatorio (lettura e analisi di brani tratti da Le città invisibili);
- La letteratura come impegno civile: Pasolini (Ragazzi di vita e Scritti corsari), Moravia (Gli indifferenti, Il conformista), Sciascia (Il giorno della civetta, Todo modo) (per ogni autore sono state analizzate vita, opere, visione del mondo, poetica, e sono stati letti e analizzati brani scelti);
- La letteratura al femminile: Elsa Morante (L'isola di Arturo), Dacia Maraini (La lunga vita di Marianna Ucrìa), Natalia Ginzburg (Lessico familiare), la poesia di Amelia Rosselli e Alda Merini (per ogni autrice sono state analizzate vita, opere, visione del mondo, poetica e sono stati letti e analizzati brani scelti);
- Gadda: vita, opere, visione del mondo e poetica; La cognizione del dolore e Quel pasticciaccio brutto di Via Merulana (lettura e analisi di brani scelti);
- Il romanzo storico nel secondo dopoguerra: Il Gattopardo di Tomasi di Lampedusa e Il nome della rosa di Eco.

Per quanto riguarda la programmazione di Educazione Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Testi sul concetto di razza e sul suo superamento (genocidi, deportazioni): la letteratura come memoria della Shoah (Primo Levi) e la letteratura come ricordo della Resistenza;
- Verso una letteratura di genere: la letteratura al e sul femminile: la letteratura al femminile nel Secondo Ottocento e i personaggi femminili nei romanzi di fine Ottocento; Nora di Casa di Bambola (Ibsen), Anna di Anna Karenina (Tolstoj), Emma di Madame Bovary (Flaubert); Sibilla Aleramo, Una donna (visione del film Un viaggio chiamato amore); la letteratura femminile del Secondo Dopoguerra; Elsa Morante, Dacia Maraini, Natalia Ginzburg, Amelia Rosselli e Alda Merini.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

METODOLOGIE

Il programma è stato svolto in modo da cercare di suscitare negli alunni l'interesse e il piacere della conoscenza, utilizzando metodologie volte a cercare di stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze progressivamente acquisite. In particolare si è fatto ricorso a:

- Lezioni frontali;
- Lezioni-laboratorio di analisi testuale;
- Dialogo e discussione in classe, con attenzione alle specificità degli alunni, per favorire la capacità di confronto e autoanalisi;
- Letture individuali degli studenti;
- Lavoro individuale o di gruppo su temi rilevanti capaci di suscitare l'interesse degli studenti, per far sviluppare l'attitudine all'approfondimento e all'autonomia critica.

Per gli alunni con BES e con DSA si sono attuati tutti gli interventi dispensativi e compensativi indicati nei PDP (vedasi PDP depositati in segreteria).

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Baldi-Giusso-Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, volume 3;
- Letture individuali;
- Dibattiti e riflessioni in classe intorno ad alcune particolari tematiche;
- Materiale didattico predisposto dall'insegnante in formato digitale;
- Materiale prodotto dalla docente e caricato sulla piattaforma Microsoft Teams;
- Video e film di rilevante interesse.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per le verifiche scritte sono state proposte varie tipologie di produzione testuale, secondo le tipologie di prova scritta previste dall'Esame di Maturità. Per la verifica orale sono stati utilizzati diversi tipi di prove, per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa: commento orale ad un testo dato; esposizione di argomenti del programma svolto; colloqui individuali o di gruppo su approfondimenti attinenti al programma; interventi attivi e significativi degli alunni durante le lezioni.

Trimestre: due prove valide per lo scritto (tipologia A e C) e due prove orali;

Pentamestre: tre prove valide per lo scritto (tipologia A, B e C dell'Esame di Maturità) e quattro prove orali di cui due verifiche scritte valide per l'orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la griglia di valutazione della prova scritta (per le tre tipologie testuali d'esame) ed orale si rimanda a quanto approvato dal Collegio Docenti e contenuto nel PTOF d'Istituto.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche della partecipazione attiva, della puntualità e completezza dello svolgimento dei compiti assegnati, della capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura o di una esposizione, della correttezza della forma linguistica.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Scienze Umane	Insegnante:	Caterina Coluzzi
-------------	---------------	-------------	------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

La classe complessivamente conosce il pensiero degli autori e delle tematiche affrontate, incluse quelle interdisciplinari e intradisciplinari che si sono evidenziate durante il percorso.

COMPETENZE

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi minimi:

- riconoscere e utilizzare il lessico specifico delle discipline;
- orientarsi con i linguaggi propri delle diverse scienze umane;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche pedagogiche e sociali.

CAPACITA'

Quasi tutta la classe espone in modo semplice ma corretto le tematiche proposte; comprende la correlazione con le altre discipline; impiega un metodo di studio adeguato e in alcuni casi autonomo; ragiona logicamente e argomenta in forma scritta e orale i contenuti appresi; legge e comprende testi di diversa natura, cogliendo nella maggior parte dei casi il significato complessivo anche in rapporto alla tipologia testuale e al contesto storico-culturale. In alcuni casi contestualizza i diversi modelli educativi e i differenti autori, ha acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e socioculturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Antropologia

MODULO 1 Le relazioni di potere – ripasso/sintesi

MODULO 3 Pensare la contemporaneità

1. Città e Antropologia
2. Stato, violenza e guerra
3. Le migrazioni

Sociologia

MODULO 1 Come funziona la società – ripasso/sintesi

MODULO 3 Le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione e migrazioni

1. Il genere è la costruzione dell'identità
2. La globalizzazione
3. Le migrazioni e il multiculturalismo

MODULO 4

Comunicazione, media e Internet

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

1. La comunicazione (ripasso/sintesi)
 2. I mass media + approfondimento sui media caldi e i media freddi
 3. Internet e la società digitale
- MODULO 5 Una società sempre più digitale
1. Conoscenza e innovazione
 - 5.3 I consumi, gli stili di vita e la moda

Pedagogia

Sezione 1 tra 800 e 900: le fondamenta della pedagogia contemporanea

MODULO 2 Attivismo pedagogico e “Scuole nuove”

1. Esperienze pratico teoriche (Sorelle Agazzi)
2. M. Montessori
- 2.4 J. Dewey

MODULO 3 Orientamento politico e appartenenze in educazione

1. G. Lombardo Radice
2. A. Makarenko
5. J. Maritain

MODULO 4 Teorie dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'intelligenza: ripasso/sintesi

- 4.3 J. Bruner

Sezione 2 Dalla Resistenza agli anni '80 del 900: educazione e cambiamento sociale

MODULO 6 Pedagogia popolare

- 6.2 Don L. Milani
- 6.3 D. Dolci

MODULO 7 Pedagogia radicale

1. Pedagogie del '68
2. Ivan Illich

MODULO 8 Il pensiero delle donne in educazione e le pedagogie femministe

1. Uguaglianza e differenza
2. Dalla differenza alle differenze

Sezione 3 Tra presente e futuro: le sfide della pedagogia contemporanea

MODULO 11 Pensiero della complessità ed ecologia sociale

1. E. Morin
2. V. Shiva

MODULO 12 Pedagogia dell'incontro

1. Intercultura e intercultura critica
Mediazione culturale e sociale
- 12.4 Pedagogia della narrazione

Tematiche di Ed. Civica: Le pari opportunità

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Tematiche trasversali - interdisciplinari: La formazione alla cittadinanza e ai diritti umani; l'educazione interculturale; dispersione scolastica e scuola inclusiva: disabilità e cura della persona; l'agenda 2030

METODOLOGIE

Per conseguire gli obiettivi disciplinari lo studio è stato impostato in modo dialogico e vivace, originale e spregiudicato, finalizzato a stimolare gli studenti a partecipare, fare osservazioni, obiezioni, formulare ipotesi, apprezzando i dibattiti e il confronto.

Si è privilegiato un approccio critico e problematico agli autori, alle tematiche e a tutta l'attività in generale, che è stata così suddivisa:

- lezione dialogica e interattiva
- esercitazioni di ricerca ed esposizione orale, individuale e in gruppo
- lavori di gruppo
- scrittura collettiva in sottogruppi
- elaborazione di mappe concettuali e relative esercitazioni (con LIM e/o video proiettore)
- simulazione colloqui orali d'esame
- visione di filmati collegati agli autori e alle tematiche studiate
- visione e/o lettura di articoli su stampa e web di filmati/lectio magistralis/interviste/interventi di autori e intellettuali contemporanei sulle tematiche e sulle problematiche affrontate.

Gli studenti sono stati continuamente sollecitati ad un tipo di studio attivo, creativo e produttivo, alla partecipazione propositiva e non passiva, affinché si esprimessero in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina e associandola, ove possibile, all'utilizzo degli altri linguaggi disponibili. Si è privilegiato il ricorso a brani antologici e testi da analizzare individualmente o in gruppo sotto la guida del docente. Costante riferimento interdisciplinare.

MATERIALI DIDATTICI

libro di testo; letture integrali di testi scelti; dispense; articoli; visione di filmati/lezioni/interviste in rete; esercitazioni su tracce tematiche con utilizzo di brani; elaborazione di quesiti a risposta aperta e sintetica; sviluppo di tracce tematiche con utilizzo di brani in forma scritta; colloqui orali a partire da spunti tematici per i collegamenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante e alla fine di ogni gruppo di unità didattiche sono state somministrate prove di verifica articolate con varie modalità: contestualmente ad un costante colloquio con gli allievi durante l'esecuzione del lavoro domestico (mappe concettuali e/o esercizi); tramite apposite verifiche formative (correzioni, discussioni, esercitazioni); verifiche sommative entro ogni fine periodo (prove scritte strutturate e/o semistrutturate; test a scelta multipla, frasi a completamento, domande

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

a risposta breve, problemi di applicazione dei concetti acquisiti); relazioni scritte; colloqui orali; elaborazione di mappe concettuali, schemi, letture analitiche di testi di varia tipologia; esposizione dei lavori di ricerca e degli approfondimenti personali; esposizione da traccia come simulazione del colloquio d'esame; valutazione degli interventi spontanei e sollecitati durante le lezioni, flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante e alla fine di ogni gruppo di unità didattiche sono state somministrate prove di verifica articolate con varie modalità: contestualmente ad un costante colloquio con gli allievi durante l'esecuzione del lavoro domestico (mappe concettuali e/o esercizi); tramite apposite verifiche formative (correzioni, discussioni, esercitazioni); verifiche sommative entro ogni fine periodo (prove scritte strutturate e/o semistrutturate; test a scelta multipla, frasi a completamento, domande a risposta breve, problemi di applicazione dei concetti acquisiti); relazioni scritte; colloqui orali; elaborazione di mappe concettuali, schemi, letture analitiche di testi di varia tipologia; esposizione dei lavori di ricerca e degli approfondimenti personali; esposizione da traccia come simulazione del colloquio d'esame; valutazione degli interventi spontanei e sollecitati durante le lezioni, flipped classroom.

Carrara, 8 maggio 2026

LA PROFESSORESSA

Caterina Coluzzi



I.I.S.
M. Montessori – E. Repetti

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
ESAME DI MATURITA'
2025/26**

(O.M. numero 54 del 26-03-2026)

MOD13.70
Rev. 04
Aprile 2026

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Storia dell'Arte	Insegnante:	Bertagnini Ilaria
-------------	------------------	-------------	-------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- **Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte.**
- **Contesto (storico, artistico e culturale), stili, artisti e opere dal Barocco nelle Fiandre e in Spagna al Novecento.**

In base a quanto riscontrato nelle lezioni, la classe dimostra di aver acquisito le conoscenze sopra elencate in modo discreto e buono, in alcuni casi eccellente.

COMPETENZE

- **Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.**
- **Saper leggere le opere d'arte utilizzando una terminologia appropriata, riconoscendone: materiali, tecniche, genere, soggetto, iconografia, funzione, caratteristiche formali e/o strutturali, significati.**
- **Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.**

In base a quanto riscontrato durante le lezioni, la maggior parte della classe ha raggiunto queste competenze in misura buona o discreta, in alcuni casi eccellente.

CAPACITA'

- **Riconoscere e apprezzare le opere d'arte.**
- **Saper esporre quanto studiato con chiarezza e ampiezza utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.**

In base a quanto riscontrato nelle lezioni la classe dimostra di aver acquisito queste abilità in misura discreta, in alcuni casi eccellente.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
<ul style="list-style-type: none"> • Barocco: Rubens (Crono che divora il figlio); Rembrandt (la ronda); Velazquez (las Meninas); Vermeer (la ragazza con l'orecchino di perla).
<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo: l'architettura visionaria Neoclassica (Bullet; Ledoux; Lequec); Antonio Canova (Dedalo e Icaro; Napoleone come Marte Pacificatore; Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria; Ebe; Paolina Borghese); Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi; A Marat; Napoleone valica il Gran San Bernardo; Le Sabine)
<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: Goya: (la famiglia di Carlo IV; Maja desnuda e vestida; le fucilazioni del 3 maggio; i Capricos; le figure nere ne la Quinta del Sordo; Saturno che divora il figlio); Fussli (il giuramento dei confederati; Titania; l'incubo); l'arte visionaria di William Blake; Friedrich (L'abazia nel querceto, il monaco di fronte al mare; viandante di fronte al mare di nebbia; naufragio della nave Speranza); Turner e Constable (caratteristiche generali dello stile dei due artisti; "Stonehenge" di Constable); I Preraffaelliti (caratteri generali); Dante Gabriele Rossetti (Ecce Ancilla Domini; Beata Beatrix); John Everett Millais (Gesù in casa dei genitori, Ophelia); John William Waterhouse (La dama del lago); Gericault (Zattera della Medusa; la ritrattistica); Delacroix (La Libertà che guida il Popolo; Ritratto di Chopin)
<ul style="list-style-type: none"> • Il Realismo: La scuola di Barbizone; Gustave Courbet (Funerale ad Ornan; le signorine sulle rive della Senna; l'origine del mondo); Jean- Francois Millet (le spigolatrici; l'Angelus); Honorè Daumier (Gargantua; A Napoli; Vagone di III classe) • I Macchiaioli: Morelli: (Le tentazioni di Sant'Antonio); Fattori (confronto tra "Maria stuarda" e "Soldati francesi"; la signora Martelli; il carro rosso; la morte del cavallo).
<ul style="list-style-type: none"> • La Fotografia: il Pittorialismo; la fotografia spiritica; la nascita del fotomontaggio; il reportage di guerra e la fotografia sociale; Margaret Cameron; Nadar
<ul style="list-style-type: none"> • Impressionismo: Edouard Manet (Colazione sull'Erba; Olympia; Ritratto di Monet; Bar alle Folies Bergere). Claude Monet: (paesaggio; ritratto di Camille Monet; impressioni al levar del sole; la grenouillere; la cattedrale di Rouen; Ninfee); Pierre-Auguste Renoir (ballo al Moulin de la Galette; confronto tra la grenouillere dipinta da Renoir e quella dipinta da Monet; la colazione dei canottieri; gli ombrelli; le bagnanti; ritratto di Berthe Morisot con la figlia; bagnanti); Edgar Degas (bozzetti, disegni; e fotografie sulle ballerine e sulle corse dei cavalli; "la Prova"; l'assenzio; ultime opere pittoriche; scultura di Cavallo in movimento); Berthe Morisot (la culla; donna e bambino sul balcone; ombrello verde; Eugène Manet all'isola di Wight; donna con ventaglio; ritratto di Jeanne Pontillon; il mandolino; Julie Manet con il cane)
<ul style="list-style-type: none"> • Postimpressionismo: Pointillisme; i padri del post-impressionismo Georges Seurat e Paul Signac; Paul Cezanne (la casa dell'impiccato; i giocatori di carte; Montagna di Sainte-Victoire); Henri de Toulouse-Lautrec (serie sul Moulin Rouge; la Goulue au Moulin Rouge; au Moulin Rouge; salone in Rue Des Molins; studi dei cartelloni per il Moulin Rouge); Vincent van Gogh (Mangiatori di Patate; i ritratti; la Camera da Letto; autoritratto con orecchio bendato; notte stellata; la chiesa di Auvres; campo di grano con corvi); Paul Gauguin (Madame Gauguin; Visione dopo il sermone; il Cristo giallo; l'oro dei loro corpi; da dove veniamo, chi siamo dove andiamo; girasoli); Pio Fedi ("Ratto di Polissena"); Rodin (dai bozzetti alla tecnica del marcotagge; Amor fuggitivo; monumento a Balzac; la porta dell'Inferno); Camille Claudel (Age mur); Merado Rosso (caratteristiche principali)

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Pittura Naif: caratteristiche principali della pittura Naif; Rousseau (la guerra; il sogno della zingara; il sogno).
<ul style="list-style-type: none"> • Il Simbolismo: Goustaue Moreau (Salomè; l'apparizione; Edipo e la Sfinge); Pierre Puvis de Chavannes (ragazze in riva al mare); Odilon Redon (il Ciclope; serie sull'occhio); Carlos Schwabe (l'Onda; la morte del becchino; la festa di Ognissanti); Arnold Bocklin (l'isola dei morti) • Divisionismo: Giovanni Segantini ("Ave Maria a trasbordo"; le due madri; il trittico delle Alpi; le cattive madri); Previati (maternità); Morbelli (in risaia; le parche); Pellizza da Volpedo (il Quarto Stato)
<ul style="list-style-type: none"> • Art Nouveau: la nascita del design (Van der Velde); l'uso dei nuovi materiali (Horta;Guimard); Antoni Gaudi (parco Guell; casa Battlò; Sagrada Familia); Gustav Klimt (l'albero della vita; fregio di Beethoven; le tre età; il bacio; Giuditta)
<ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie: • Espressionismo: Edvard Munch (la bambina malata; la morte nella camera della malata; autoritratto con sigaretta; autoritratto all'Inferno; l'urlo e la serie dedicata allo stesso; il Vampiro; il fregio della vita; Madonna); James Ensor (l'ingresso di Cristo a Bruxelles; la serie dei teschi); i Fauves; Henri Matisse (la riga verde; confronto tra "la tavola imbandita" e "la stanza rossa"; la danza); Die Brucke; Ernst Ludwig Kirchner (Marzella, confronto tra "Marzella" e "Pubertà" di Edvard Munch; Marzella II). • Cubismo: introduzione; caratteristiche generali; cubismo analitico, sintetico e orfico; Pablo Picasso (le Mouline de la Galette; Evocazione; periodo blu e periodo rosa; ritratto di Gertrude Stein; autoritratto; les Demoiselles d'Avignon; natura morta con sedia impagliata; Olga Koklova; Paolo; tre ballerini; Guernica). • La scuola di Parigi: Costantin Brancusi (Musa che dorme); Amedeo Modigliani (caratteristiche generali; sculture e i ritratti pittorici); Chaim Soutine (la scala rossa; il bue squartato; la serie dei ritratti in divisa); Marc Chagall (quadri con Marc e Belle e serie dedicata alle persecuzioni razziali) • Futurismo: Umberto Boccioni (prime opere; la città che sale; visioni simultanee; la serie degli stati d'animo; forme uniche della continuità nello spazio); Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio); Gerardo Dottori (l'aereo-pittura; esplosioni del rosso sul verde); lo studio del movimento attraverso il mezzo fotografico nelle opere dei fratelli Bragaglia; l'architettura futurista di Antonio Sant'Elia. • Astrattismo: Der Blaue Reiter; Suprematismo e Costruttivismo; Vasilij Kandinskij (prime opere e concetti generali della pittura di Kandinskij); Franz Marc (il Cavaliere azzurro); Paul Klee (concetti generali; strada principale e strade secondarie); Piet Mondrian (L'astrazione a partire dall'albero; composizione con rosso, blu e giallo; Broodway Boogie-Woogie) Kazimir Malevic (quadrato nero su sfondo bianco) • Dadaismo: contesto storico e culturale; collegamenti letterali e filosofici; i ready-made e gli oggetti d'affezione; Marcel Duchamp (nudo che scende le scale; ready-made; "fontana" di R.Mut); Man Ray (rayografie; oggetti d'affezione; fotomontaggi) • Il Bauhaus: caratteristiche generali • Metafisica: Giorgio de Chirico (caratteristiche generali, prime opere; canto d'amore; le muse inquietanti; ultime opere) • Surrealismo: Alberto Savinio (la visita); Renè Magritte (caratteristiche generali); Salvador Dalì (la vita come arte; Crocifissione; la persistenza della memoria; dalla pittura al cinema); Frida Kahlo (caratteristiche principali; prime opere; "La Colonna Spezzata"; "Qualche piccolo colpo di pugnale"; "Ciò che l'acqua mi ha dato").

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- **Nuova Oggettività**: contesto storico e culturale; collegamenti letterali e filosofici. Le atrocità della guerra attraverso le opere di: **John Heartfield, Otto Dix, George Grosz e Max Beckmann**
- **Funzionalismo e Architettura organica**: **Le Corbusier** (dalla casa alla città; la nuova architettura; villa Savoye); **Franck Loyd Wright** (architettura organica; casa Kaufmann)
- **Dal dopoguerra ai giorni nostri**: concetti generali; contesti storici e culturali in relazione alle principali forme artistiche; collegamenti letterali e filosofici. Il Dripping; la Pop Art; la BodyArt; la Land Art; l'arte concettuale (Warhol; Pollock; Bacon; Moore; Smithson; Burri; Fontana; Vedova; Abramovich; Gina Pane; Alberto Ferri; Jago)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- La nascita dell'interesse verso la tutela dei beni culturali e paesaggistici attraverso la lettera a Leone X, scritta da Raffaello Sanzio e Baldassare Castiglione.
- Le lettere di Quatremerre de Quincy a Francisco de Miranda.
- L'importanza di Canova nella risoluzione del problema della trafugazione delle opere d'arte da parte di Napoleone.
- La teoria del contesto contrapposta al diritto di conquista.
- L'abolizione del diritto di conquista
- La tutela dei beni culturali e paesaggistici analizzata attraverso la teoria del contesto.
- La violazione della teoria del contesto e la conseguente trafugazione dei beni durante dalla II guerra mondiale e ai giorni nostri.
- La protesta di Blu e il caso di Bologna.
- L'importanza del restauro per la salvaguardia dei beni architettonici e paesaggistici
- La fotografia come mezzo di persuasione e manipolazione di massa; come mezzo di studio e di denuncia sociale
- I giovani e la politica; il rispetto delle leggi e della diversità

METODOLOGIE

- **Lezioni frontali e dialogiche**
- **Lezioni a classe invertita**
- **Discussioni in classe**

MATERIALI DIDATTICI

- **"Capire l'arte" volume III "Dal Postimpressionismo a oggi", di Gillo Dorfles, Eliana Princi, Angela Vettese; edizioni Atlas**
- **"Capire l'arte", allegato al volume III, "Dal Neoclassicismo all'Impressionismo", di Gillo Dorfles e Gabrio Pieranti, edizioni Atlas**

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- prove orali
- lavori di gruppo
- test a risposta multipla

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti fattori:

- **Conoscenza ed esposizioni degli argomenti trattati**
- **Uso della corretta terminologia specifica della disciplina**
- **Progressione dell'apprendimento**
- **Atteggiamento nei confronti del lavoro e dell'ambiente scolastico**
- **Interesse ed impegno manifestato verso gli argomenti proposti**

Carrara, 8 maggio 2026

LA PROFESSORESSA
Ilaria Bertagnini

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Lingua Inglese	Insegnante:	Cenderelli Alessia
-------------	----------------	-------------	--------------------

COMPETENZE

- Comprendere messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico, di attualità) a velocità normale
- Leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello intermedio; saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi
- Produrre testi orali coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo; esprimendo anche idee e riflessioni personali con eventuali apporti critici.
- Saper riflettere sulle analogie e differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, utilizzando la meta lingua in L1 o L2; saper operare confronti nella sfera culturale italiana e straniera. Saper interagire in una conversazione tematica per poter parlare degli argomenti culturali trattati con adeguata autonomia espressiva.
- Saper operare scelte linguistiche adeguate al contesto di comunicazione
- Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento (learning skills); operare scelte consapevoli in merito alle proprie strategie di apprendimento; saper individuare i propri 'punti forti' e 'punti deboli'; riflettere sulle proprie strategie di soluzione dei problemi e operare scelte consapevoli per superare le difficoltà.

CAPACITA'

- Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills)
- attivare e utilizzare in modo consapevole 'schemi' cognitivi di forma e contenuti testuali; utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza
- Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfosintattiche complesse della lingua. Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario mono/bilingue, testo di grammatica, appunti)
- Utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra le due lingue; utilizzare la lingua a fini socio-linguistici.
- Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse adeguate al contesto e all'ambito di interazione
- Utilizzare strumenti diversi in modo consapevole per superare blocchi comunicativi, utilizzare la lingua per riparare agli errori adattando il messaggio quando non si dispone di termini precisi; utilizzare risorse differenti (cartacee e multimediali) valutandone l'attendibilità e l'utilità per svolgere compiti e fare ricerche per svolgere compiti anche complessi e fare ricerche.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

Literature, Textbook: *Amazing Minds, New Generation, Compact, AAVV, Pearson*

The Victorian age:

Historical and social background:

- Queen Victoria
- Social reform
- Two nations: the rich and the poor
- The years of optimism
- Wealth and poverty
- The Great Exhibition of Works and Industry
- The expanding Empire
- Trade depression and social questions
- Social Darwinism
- The Victorian compromise
- The feminist question.

Literary background:

- The age of fiction
- Early Victorian novelists
- Late Victorian novelists
- C. Dickens: Life, Major works and themes, Dickens' characters and plots, The condition-of-England novel, An urban novelist, Dickens' legacy in the English language, *Oliver Twist* (Plot, Poor law and workhouses, Victorian morality and a happy ending, Can wealth be more dangerous than poverty?, Extract "I want some more"), *Hard Times* (Plot, Two intertwining themes, The contrast between good and bad education, Extract "Nothing but facts");
- R.L. Stevenson: Life, *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Plot, The split identity of Victorian society, The theme of the double, The narrative technique, Urban depravity, Extract "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde")
- O. Wilde: Life, *The Picture of Dorian Gray* (Plot, An iconic representation of the Victorian divided self, Style and narrative technique, Aestheticism and the cult of beauty, The dangers of a superficial society, Extracts "All art is quite useless" + "Dorian Gray kills Dorian Gray")

The Age of Conflicts:

Historical and Social background:

- Edward VII
- George V
- The First World War
- The Suffragettes
- Between the wars
- The Second World War

Literary background:

- The outburst of Modernism
- The precursors of Modernism
- Modernist prose writers
- The war poets

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- Rupert Brooke: Life, Patriotism and war, *The soldier*
- Wilfred Owen: *Dulce et decorum est* (teacher's material)
- The stream of consciousness: Thoughts flowing into words, William James' concept of consciousness, Discovering consciousness: Freud and Bergson, Virginia Woolf's concept of life, Expressing the destruction of life, The stream of consciousness on the page
- J. Joyce: Life, Joyce and Ireland: a complex relationship, *Dubliners* (The structure of the collection, The city of Dublin, Physical and spiritual paralysis, A way to escape: epiphany, The narrative technique, Extract "She was fast asleep"), *Ulysses* (Plot, A modern Odyssey, Joyce's stream of consciousness, Extract "Yes I said I will yes")
- V. Woolf, Life, *Mrs. Dalloway* (Plot, Septimus and Clarissa, An experimental novel, The contrast between subjective and objective time, Septimus: war is choosing death rather than life, Extract "Mrs Dalloway said she would buy the flowers)
- Post war literature and the new millennium: G. Orwell: Life, Orwell's anti-totalitarianism, *Nineteen Eighty-Four* (Plot, Power and domination, The character of Winston Smith, War, propaganda and totalitarian regime, Big Brother, the instruments of power: Newspeak and "Doublethink", Extract "The object of power is power).

METODOLOGIE

Sono state privilegiate le seguenti modalità didattiche: lezione frontale per introdurre i nuovi argomenti culturali e per chiarire eventuali dubbi, lezione partecipata, affinché gli alunni potessero assumere un ruolo attivo e propositivo, lavoro a coppie e a gruppi per meglio affrontare l'aspetto comunicativo e focalizzare l'attenzione sulle competenze acquisite, attività di *brainstorming*, *problem solving* e discussione guidata, visione guidata di film o video in generale. Gli alunni sono stati messi in condizione di assumere un ruolo attivo in dialoghi, esposizioni. Le lezioni hanno avuto come punto di partenza lo scambio comunicativo o l'attività di ascolto in relazione alle funzioni linguistiche e morfosintattiche di volta in volta affrontate.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: file audio, video, LIM, Pc o altri strumenti multimediali, piattaforma Teams per condivisione di materiale utile.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche di tipo formativo sono state somministrate allo scopo di fornire allo studente informazioni sul livello raggiunto e all'insegnante elementi per una riflessione sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche sommative hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento dei precisi obiettivi a medio e a lungo termine.

Tipologia di prove:

- Esercizi di trasformazione. completamento, scelta multipla
- Questionari a risposta aperta o chiusa
- Testi di comprensione

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- Attività di ascolto
- Esercizi lessicali e grammaticali

Tipologie di prova per verifiche orali:

- Interrogazione orale formale su argomenti oggetto del programma
- Interventi in classe durante le varie attività proposte
- Test scritto valido per orale per testare abilità quali *listening, vocabulary, fill-in exercises*

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione in classe, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del livello raggiunto nell'acquisizione delle abilità operative, della capacità di applicare le conoscenze apprese a problemi standard ed anche a problemi nuovi e di collegarle, della padronanza del linguaggio specifico.

Le griglie utilizzate sono quelle inserite nel PTOF.

Carrara, 08/05/2026

LA PROF.SSA *Alessia Cenderelli*

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	matematica	Insegnante:	Simonelli Enrico
-------------	------------	-------------	------------------

La classe 5B SU è stata seguita dal secondo al quinto anno dalla prof.ssa Cesareo. Inizialmente il livello era molto eterogeneo, con un ridottissimo gruppo di studenti che presentavano un buon livello di preparazione dall'anno precedente e con un adeguato metodo e costanza nello studio a casa; una parte della classe mostrava lacune, difficoltà generalizzate e un piccolo gruppo con gravi lacune e mancanza di un adeguato lavoro in classe e a casa.

Il clima in classe è stato nonostante le difficoltà pregresse, collaborativo; le lezioni sono presto diventate per lo più seguite con attenzione, e non senza fatica, nel tempo la maggior parte della classe si è impegnata in misura sempre maggiore arrivando a ottenere risultati discreti per la quasi totalità della classe, buoni per alcuni e addirittura ottimi per un piccolo gruppo. Eccetto alcuni casi isolati, gli alunni sono migliorati sotto l'aspetto della comprensione e dello studio, dell'organizzazione e della costanza e alla puntualità nelle scadenze e nelle responsabilità. Nonostante ciò, rimane un piccolo gruppo di studenti che presenta notevoli difficoltà, manifesta conoscenze superficiali e/o incomplete legate a lacune che si sono accumulate nel tempo e a un impegno altalenante se non scarso, a un metodo di studio non sempre adeguato e poca sistematicità. Ma in generale il livello globale di competenze, conoscenze, abilità e maturità è più che soddisfacente.

La maggior parte della classe ha comunque acquisito i contenuti nelle loro linee essenziali, sia nella produzione scritta (in particolare in esercizi semplici) che nell'esposizione orale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini

CONOSCENZE

Conoscenza delle nozioni e dei teoremi proposti

Conoscenza delle tecniche di calcolo e delle procedure proprie del curriculum

Conoscenza di termini specifici e dei formalismi del linguaggio matematico

Conoscenza delle caratteristiche di un sistema assiomatico

COMPETENZE

Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo proprie del curriculum

Saper utilizzare correttamente il formalismo del linguaggio matematico

Poter applicare le nozioni studiate a semplici problemi in ambito disciplinare

Leggere e interpretare rappresentazioni grafiche deducendone informazioni coerenti

Studiare funzioni razionali e rappresentare correttamente le informazioni ottenute

CAPACITA'

Saper analizzare le varie situazioni problematiche individuandone i dati iniziali e gli obiettivi

Riuscire a tradurre una situazione problematica in un modello idoneo

Saper costruire procedure risolutive di un problema

Aver attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

Campi di esistenza di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Classificazione Funzioni crescenti/decrescenti - Pari/dispari. Zeri e segno di una funzione. Lettura di grafici

Limiti: definizione, lettura dal grafico, disegnare limiti su un grafico.

Calcolo di limiti e di forme di indecisione nel caso di funzioni algebriche polinomiali e fratte, sapendo risolvere in questi casi le forme di limiti indeterminati.

Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui (sia il loro calcolo che la loro lettura dal grafico).

Rapporto incrementale.

Derivata di una funzione (con la definizione o le regole di derivazione viste. Somma, prodotto e quoziente, funzione composta).

Punti stazionari e loro classificazione, studio della monotonia di una funzione tramite l'impiego della derivata prima, studio di massimi e minimi relativi e assoluti.

accenno all'uso delle derivate seconde per definire la convessità o la concavità di una funzione.

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, esercitazioni alla lim.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, appunti e video

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Avendo ricevuto la cattedra a metà ottobre, per mancanza di tempo, sono state somministrate nel trimestre due prove scritte e una prova scritta con valenza di orale, prova pensata per verificare anche le conoscenze teoriche oltre che pratiche di calcolo. Mentre nel pentamestre sono state somministrate tre prove scritte, una interrogazione e una prova scritta con valenza orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. È stato valutato anche il percorso annuale dello studente, l'impegno e la costanza, lo svolgimento dei compiti e la partecipazione. I criteri di valutazione sono quelli pubblicati nel PTOF dell'Istituto.

Carrara, 8 maggio 2026

IL PROFESSORE

Enrico Simonelli

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Fisica	Insegnante:	Simonelli Enrico
-------------	--------	-------------	------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscono il significato di campo elettrico e i tipi di carica, i metodo di elettrizzazione (contatto e strofinio, induzione e polarizzazione), conduttore ed isolante. Conoscono la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Conoscono il campo elettrico generato da una carica puntiforme o due cariche puntiformi e da un condensatore piano (caso semplice).

Conoscono il significato di energia potenziale elettrica (campo elettrico generato da una carica puntiforme e campo elettrico costante). Conoscono il concetto di corrente continua e qualche cenno sul circuito elettrico elementare. Conoscono in maniera non formale il concetto di generatore elettrico e f.e.m.

Conoscono le due leggi Ohm, la prima legge di Kirchhoff. Conoscono la resistenza e la composizione di resistenze in serie e in parallelo. Conoscono l'effetto Joule.

Abbiamo accennato a puro scopo conoscitivo e come collegamento interdisciplinare alla relatività generale di Einstein, con particolare attenzione al concetto di tempo.

COMPETENZE

Sanno riconoscere il tipo di interazione tra i due tipi di cariche e conoscono le conseguenze della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, sanno confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale, sanno relazionare la forza elettrica su una carica puntiforme immersa in un campo elettrico e il campo elettrico stesso. Risolvono il circuito elettrico elementare e il circuito con due/tre resistenze/ in serie o in parallelo, sanno ricavare le resistenze equivalenti.

Sanno calcolare l'effetto Joule.

CAPACITA'

Sono in grado di spiegare in maniera semplice fenomeni elettrici e magnetici con il linguaggio specifico della materia e sanno ricavare informazioni in specifiche situazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Carica elettrica. Metodi di elettrizzazione. Legge di Coulomb. Campo elettrico e linee di campo
Corrente elettrica continua. Risoluzione di semplici circuiti con resistenze

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata. Gli studenti hanno lavorato e cooperative learning.
Ricerche in piccoli gruppi, creazione di documenti digitali. Esercitazioni e test di allenamento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, appunti. File su Teams o su Argo (schede e video).

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate 1 prova scritta, 1 voto orale nel trimestre legato alla presentazione di un elaborato e 1 prove scritte e minimo due prove orali, di cui una rappresentata da una ricerca autonoma di gruppo, nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. E' stato valutato anche il percorso annuale dello studente, l'impegno e la costanza, lo svolgimento dei compiti e la partecipazione. I criteri di valutazione sono quelli pubblicati nel PTOF dell'Istituto.

Carrara, 8 maggio 2026

IL PROFESSORE

Enrico Simonelli

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Storia	Insegnante:	Veronica Vita
-------------	--------	-------------	---------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fatti storici e dei fenomeni più significativi dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento;
- Individuazione ed utilizzazione delle categorie spazio-tempo, causa effetto.

COMPETENZE

- Ricostruzione della complessità del fatto storico attraverso le sue dinamiche diacroniche, l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- Costruzione ed elaborazione di un pensiero critico autonomo.

CAPACITA'

- Capacità di riconoscere e di utilizzare il linguaggio specifico;
- Capacità di riconoscere i nessi causali;
- Capacità di (ri)lettura critica di eventi appartenenti al passato le cui conseguenze permangono e condizionano il presente.

CONTENUTI DISCIPLINARI STORIA

- Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale, l'avvento della società di massa;
- L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo;
- La *belle époque* tra luci e ombre;
- La stagione dell'imperialismo;
- L'Italia giolittiana;
- La Prima guerra mondiale;
- La Rivoluzione russa;
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo;
- L'Italia fascista;
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich;
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo;
- La crisi del 1929;
- La guerra civile spagnola;
- La Seconda guerra mondiale;
- La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin;
- La nascita dello Stato di Israele;
- Dalla Costituente all'"autunno caldo": la nascita della Repubblica italiana, la ricostruzione e il *boom* economico.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI EDUCAZIONE CIVICA

- Dignità e Diritti Umani (antisemitismo, razzismo, Shoah, memoria)
- Diritto internazionale umanitario
- Le organizzazioni internazionali (ONU, NATO, WTO)
- Democrazia e Diritto di voto della Costituzione Italiana

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata; discussione in classe; utilizzo di audiovisivi, documentari; partecipazione al progetto “Viaggio della memoria sul confine orientale”.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Barbero-Frugoni-Sclarandis “*Noi di ieri, noi di domani* vol. 2 e 3”; appunti e materiale di approfondimento; letture autonome.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Trimestre: due colloqui orali.

Pentamestre: tre colloqui orali, di cui l'ultimo con impostazione interdisciplinare (in vista del colloquio orale della prova d'esame).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la griglia di valutazione della prova orale, si rimanda a quanto approvato dal Collegio Docenti e contenuto nel PTOF d'Istituto.

Carrara, 8 maggio 2026

LA PROF.SSA *Veronica Vita*

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Latino	Insegnante:	Veronica Vita
-------------	--------	-------------	---------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

In termini di conoscenze la classe ha raggiunto, a livelli diversi, gli obiettivi previsti:

- Conoscenza degli spazi e i tempi della letteratura latina;
- Conoscenza del contesto storico-culturale di Roma dai Giulio-Claudi agli Antonini;
- Conoscenza delle principali caratteristiche e dell'evoluzione dei generi letterari affrontati;
- Conoscenza degli elementi biografici degli autori studiati, funzionali alla comprensione dei testi, della poetica e degli aspetti salienti delle loro opere.

COMPETENZE

- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine;
- Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
- Acquisire la consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi e lo studio letterario;
- Individuazione di collegamenti linguistici, tematici o letterari tra mondo latino e mondo europeo.

CAPACITA'

- Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento;
- Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte;
- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento;
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana;
- Usare in modo corretto e consapevole la lingua utilizzando, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il contesto storico-culturale dell'età Giulio-Claudia;
- Poesia e prosa nella prima età imperiale: Fedro e Seneca;
- L'epica e la satira: Lucano e Persio;
- Petronio;
- Il contesto storico-culturale dall'età dei Flavi ad Adriano;
- Marziale;
- Quintiliano;
- La satira, l'oratoria e l'epistolografia: Giovenale e Plinio il Giovane;
- Tacito;
- Il contesto storico-culturale dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici;

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- Apuleio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, discussione in classe, *brainstorming*, letture di approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Garbarino-Pasquariello, *Dulce ridentem* 3; materiali di approfondimento forniti dall'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Trimestre: una prova orale
e una prova scritta valida come orale. Pentamestre: tre prove orali sugli autori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la griglia di valutazione della prova orale, si rimanda a quanto approvato dal Collegio Docenti e contenuto nel PTOF d'Istituto.

Carrara, 8 maggio 2026

La PROF.SSA *Veronica Vita*

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina: **FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA**

Insegnante: **RITA BENOZZI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, sia pure a livelli differenti, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Lo sviluppo storico della filosofia, a grandi linee, limitatamente alle correnti di pensiero ed agli autori proposti.

Il legame del pensiero filosofico oggetto di studio con il contesto storico e la portata universalistica. Ricostruzione organica del pensiero dei filosofi affrontati.

COMPETENZE

Spirito critico.

Individuazione dei nessi tra le teorie dei filosofi oggetto di studio e le problematiche odierne.

Consapevolezza del fatto che la riflessione filosofica è modalità specifica e fondamentale della ragione umana e ripropone costantemente in epoche diverse la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.

CAPACITA'

Confronto e contestualizzazione delle differenti risposte espresse dai filosofi rispetto a tematiche, argomenti e motivi di riflessione analoghi.

Impiego del lessico specifico filosofico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Schopenhauer . Il mondo come volontà e rappresentazione. Il velo di Maja. La volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie della liberazione.
Kierkegaard. I nuclei fondamentali del suo pensiero. Il singolo individuo e la scelta inevitabile. Gli stadi dell'esistenza. La disperazione e la fede.
Feuerbach. La teologia come antropologia capovolta; alienazione religiosa. L'uomo "è ciò che mangia". L'uomo come essere sociale.
Cenni al Positivismo: caratteri generali e centralità della scienza.
Marx. Socialismo utopistico e socialismo scientifico. Il materialismo storico e la lotta di classe. L'alienazione nel lavoro. Forze produttive e rapporti di produzione. Concetti di ideologia, struttura e sovrastruttura. Abolizione della proprietà privata e dittatura del proletariato.
Nietzsche. Nascita e decadenza della tragedia. Apollineo e Dionisiaco. La Morte di Dio. Il Superuomo. La volontà di potenza. L' Eterno ritorno. Concetto di nichilismo. Le metamorfosi dello spirito.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	---	---

Bergson: il problema del tempo: tempo della scienza e tempo della coscienza. Le caratteristiche del tempo interiore. Slancio vitale, materia, abitudine. Concetti di ricordo puro, ricordo immagine, percezione, intuizione. Società chiusa e società aperta, morale e religione.

Freud. La rivoluzione psicoanalitica. Le due topiche. Fasi di sviluppo psico-sessuali. L’ipnosi e metodi alternativi. L’interpretazione dei sogni. Principali meccanismi di difesa. Nevrosi e psicosi. La psicoterapia. La civiltà come male minore.

La scuola di Francoforte. I principali esponenti: Adorno e Horkheimer (il fallimento dell’illuminismo), Marcuse e l’uomo a una dimensione.

Educazione Civica: Hannah Arendt e la banalità del male. Il totalitarismo.
Il primo femminismo e il femminismo contemporaneo.

METODOLOGIE

Si è adottata una didattica di tipo modulare.

I temi sono stati presentati alla classe mediante schede introduttive e integrative, lezione frontale, dialogo.

I moduli sono stati sviluppati per unità didattiche al termine delle quali sono stati effettuati ripassi e prove di verifica orali e scritte, corrette individualmente.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: *Sinapsi, vol3*, Sani-Linguiti, Ed La Scuola. Fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali individuali. Prove scritte a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri seguiti sono stati quelli concordati in sede di Collegio ed illustrati nel P.O.F. di Istituto e nella programmazione individuale.

Marina di Carrara, 8 maggio 2026

LA PROF.SSA *Rita Benozzi*

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Scienze Naturali	Insegnante:	Flavia Domizia Nardi
-------------	------------------	-------------	----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Numero atomico e numero di massa, isotopi, atomi e ioni
Modello di Bohr e concetti base della teoria atomica moderna
Configurazione elettronica degli atomi e relazione con proprietà chimiche
Tavola periodica: gruppi, periodi e principali proprietà degli elementi
Tipi di legami chimici: covalente polare e apolare, elettronegatività e regola dell'ottetto
Molecole polari e apolari, cenni di geometria molecolare
Ibridazione degli orbitali del carbonio
Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini e composti aromatici
Isomeria e gruppi funzionali nelle molecole organiche
Biomolecole fondamentali e loro ruolo metabolico
Ruolo dell'ATP come trasportatore energetico
Metabolismo dei carboidrati: cenni a respirazione, fermentazione e fotosintesi
Tecniche di biotecnologia: ingegneria genetica, PCR, elettroforesi, clonaggio molecolare
Fenomeni sismici e modello interno della Terra
Teorie geodinamiche e strutture della litosfera, orogenesi

COMPETENZE

Applicare conoscenze chimiche e biochimiche per comprendere struttura e proprietà delle molecole biologiche
Collegare reazioni chimiche e processi metabolici al funzionamento della cellula e dell'organismo
Utilizzare concetti di chimica organica per comprendere le funzioni dei gruppi funzionali e delle principali famiglie di composti biologici
Comprendere l'impatto delle tecniche di biotecnologia e delle applicazioni genetiche sulla società e sulla salute
Interpretare fenomeni geologici collegandoli alla struttura e dinamica della Terra
Sviluppare capacità di lettura, analisi e interpretazione di dati scientifici in chimica, biologia e scienze della Terra

CAPACITA'

Riconoscere atomi, ioni e isotopi e scrivere configurazioni elettroniche semplici
Interpretare informazioni dalla tavola periodica e prevedere proprietà chimiche generali
Classificare legami chimici e prevedere polarità e geometria molecolare

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Riconoscere idrocarburi e gruppi funzionali
Descrivere sinteticamente le principali vie metaboliche e reazioni cellulari fondamentali
Comprendere e descrivere concetti base delle tecniche di biotecnologia
Identificare materiali della litosfera e collegare fenomeni geodinamici alle strutture terrestri

CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>Modulo 1) Elementi centrali di chimica inorganica: Il numero atomico e il numero di massa; Atomi e ioni; Il modello di Bohr; La teoria atomica moderna e la configurazione elettronica degli atomi; La tavola periodica degli elementi e il modello atomico; I legami chimici; La regola dell'ottetto; L'elettronegatività; Legame covalente polare e apolare; Molecole polari e apolari; Cenni di geometria molecolare; Forze di attrazione intermolecolare</p>
<p>Modulo 2) Elementi di chimica organica: L'ibridazione degli orbitali del carbonio; La rappresentazione dei composti organici; Gli idrocarburi: caratteristiche generali di alcani, alcheni e alchini e composti aromatici; L'isomeria; Gruppi funzionali nelle molecole organiche, proprietà chimiche e biologiche (cenni)</p>
<p>Modulo 3) Le biomolecole: Monomeri e polimeri; Reazioni di idrolisi e condensazione. Carboidrati: caratteristiche e funzioni generali; monosaccaridi e loro classificazione; legame glicosidico e principali disaccaridi; ruolo e caratteristiche dei principali polisaccaridi del glucosio. Lipidi: caratteristiche e funzioni generali; acidi grassi saturi e insaturi (cis e trans) e loro caratteristiche chimico-fisiche; trigliceridi; fosfolipidi e composizione della membrana cellulare; steroidi. Peptidi: amminoacidi e gruppi funzionali; legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; enzimi e cenni di cinetica enzimatica (Michaelis-Menten). Acidi nucleici: struttura del nucleotide; legame fosfodiesterico; appaiamento tra basi azotate e legami a idrogeno; struttura e differenze tra DNA e RNA</p>
<p>Modulo 4) Il metabolismo cellulare: Anabolismo e catabolismo; Le vie e i network metabolici; Il ruolo e il ciclo dell'ATP; Metabolismo dei carboidrati: respirazione, fermentazione e fotosintesi (generalità)</p>
<p>Modulo 5) Le biotecnologie: Campi di studio delle biotecnologie; L'ingegneria genetica; Le principali tecniche di biologia molecolare: elettroforesi su gel, clonaggio molecolare, enzimi di restrizione e PCR; Genome editing e CRISPR-Cas9; Clonazione; Vaccini a mRNA; Biorisanamento</p>
<p>Modulo 6) Educazione civica. Biotecnologie, etica e scienza: genome editing e bioetica; diritti degli embrioni; tecniche forensi e colpevolezza; etica della sperimentazione animale; accessibilità di cure e vaccini nei Paesi in via di sviluppo. Impatto ambientale degli idrocarburi e biorisanamento.</p>
<p>Modulo 7) Scienze della Terra: Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra; Teorie geodinamiche; Le strutture della litosfera e l'orogenesi; La tettonica a placche</p>

METODOLOGIE

Lezione dialogata, brainstorming, formulazione di domande stimolo e invito al ragionamento attivo.
Attività di gruppo di problem-solving

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Ricerche di gruppo

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: <i>Principi di biochimica con scienze della Terra</i> , Passannanti, Sbriziolo, Lombardo, Maggio, Tramontana.
Schemi e mappe salvati sulla Lavagna Interattiva Multimediale
Dispense di chimica generale
Modellini molecolari
Immagini e video a integrazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche strutturate e semi-strutturate
Presentazioni multimediali
Interrogazioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione contenute nel PTOF e redatte in accordo ai criteri approvati dal Collegio Docenti
--

Carrara, 08/05/2026

LA PROFESSORESSA

Flavia Domizia Nardi

Flavia Domizia Nardi

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Scienze Motorie e Sportive	Insegnante:	Ratti Michael
-------------	----------------------------	-------------	---------------

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un comportamento complessivamente corretto, mantenendo un atteggiamento generalmente collaborativo nei confronti delle attività proposte. La partecipazione alle lezioni è risultata complessivamente adeguata. Per quanto riguarda la parte inerente all'ambito motorio, si è registrato un progresso significativo rispetto ai livelli di partenza, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità coordinative. Le attività sportive hanno favorito il miglioramento delle abilità tecniche di base e la comprensione delle regole di gioco, contribuendo anche alla crescita del senso di responsabilità e del rispetto reciproco. Sotto il profilo teorico, gli studenti hanno acquisito discrete conoscenze con livelli di approfondimento differenziati in base all'impegno individuale. Nel complesso, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principi fondamentali della ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi, comprendendo il ruolo delle capacità coordinative e condizionali nello sviluppo motorio.
- Conoscere regole, ruoli dei giocatori e fondamentali tecnici di pallavolo, pallacanestro e badminton, oltre all'organizzazione di semplici situazioni di gioco e mini-tornei.
- Conoscere i principi di base della composizione coreografica e della relazione tra movimento e musica.
- Conoscere i fondamenti della giocoleria, con particolare attenzione al rapporto tra coordinazione oculo-manuale, ritmo e consapevolezza corporea.
- Acquisire conoscenze relative al ruolo del primo soccorso.
- Comprendere il significato del fair play, le sue implicazioni etiche e i collegamenti con la vita sociale ed economica.
- Conoscere elementi essenziali della storia dello sport, con particolare riferimento alle Olimpiadi moderne e al ruolo dello sport nel ventennio fascista.

COMPETENZE

- Applicare in modo efficace le tecniche apprese negli sport praticati, adattandole a differenti contesti di gioco e dimostrando capacità decisionale, autocontrollo e collaborazione.
- Realizzare sequenze motorie e coreografiche rispettando ritmo, coordinazione, spazio e tempo, sia individualmente sia in gruppo.
- Utilizzare la giocoleria come strumento per migliorare concentrazione, precisione e gestione del movimento.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
---	--	--

- Adottare comportamenti responsabili orientati alla salute, riconoscendo l'influenza dell'attività fisica sul benessere psicofisico.
- Agire in contesti sportivi rispettando principi di fair play, regolamenti, ruoli e dinamiche di squadra.
- Analizzare con spirito critico eventi e fenomeni sportivi contemporanei alla luce delle conoscenze storiche acquisite.

CAPACITA'

- Migliorare la propria efficienza motoria attraverso esercizi mirati allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).
- Coordinare movimenti complessi in attività individuali, di coppia e di squadra, dimostrando progressiva autonomia e padronanza tecnica.
- Costruire e riprodurre coreografie utilizzando creatività, memoria motoria e capacità espressive.
- Gestire con consapevolezza il proprio corpo nelle attività di giocoleria e negli sport con attrezzo, mantenendo concentrazione e ritmo.
- Assumere atteggiamenti collaborativi, inclusivi e rispettosi nelle dinamiche di gruppo e nelle situazioni di competizione.
- Riflettere criticamente sul ruolo dello sport nella società, collegando aspetti storici, educativi, etici e culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi
 - Esercitazioni e giochi per il miglioramento della capacità coordinative e condizionali
- Pallavolo
 - Regole di base e ruoli dei giocatori
 - Fondamentali tecnici, situazioni di gioco e mini-tornei
- Pallacanestro
 - Regole di base e ruoli dei giocatori
 - Fondamentali tecnici, situazioni di gioco e mini-giochi
- Badminton
 - Regole di base e ruoli dei giocatori
 - Fondamentali tecnici, situazioni di gioco e mini-tornei
- Danza
 - Replica e creazione di coreografie su base musicale
- Giocoleria
 - Coordinazione oculo-manuale e senso del ritmo
 - Giocoleria come strumento di consapevolezza corporea e concentrazione
- Educazione alla salute
 - L'attività motoria come mezzo di prevenzione della salute
- Fair Play sportivo
 - Significato e applicazioni del fair play nello sport
 - Etica, rispetto delle regole e cooperazione

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	---	---

- Collegamenti con la vita sociale ed economica: rispetto, equità, responsabilità
- Storia dello sport
 - La storia delle olimpiadi moderne
 - Lo sport nel ventennio fascista
- Educazione civica: Primo soccorso e BLS-D

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Didattica esperienziale
- Cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI

Palestra e spazi esterni adiacenti alla scuola; piccoli attrezzi (palline da tennis, palloni, funicelle, bacchette, tappetini, pesetti da 1 Kg, racchette badminton) e grandi attrezzi (tappeti, trave di equilibrio, pedana elastica, rete pallavolo, canestri); impianto per l'utilizzo della musica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Osservazione sistematica durante le attività pratiche con schede di valutazione individuale e di gruppo
- Prove pratiche
- Test e questionari su aspetti teorici
- Colloqui e riflessioni guidate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti e indicata all'interno del PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto di parametri quali: l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici (conoscenze), il livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); l'impegno, la partecipazione, l'interesse ed il metodo di studio, la regolarità della frequenza e il rispetto dei tempi per quanto riguarda le consegne. Si è tenuto inoltre conto anche dei progressi registrati rispetto alle condizioni di partenza.

Carrara, 08/05/2026

IL PROFESSORE


I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	IRC / Educazione Civica	Insegnante:	Mario Bracci
-------------	-------------------------	-------------	--------------

La classe, al termine del percorso quinquennale, si presenta eterogenea nei livelli di apprendimento e nell'impegno. L'interesse per la disciplina e i suoi contenuti, soprattutto in relazione al programma trattato, è stato diversificato: in alcuni la curiosità si è tradotta in una ripresa efficace e rigorosa di quanto appreso nel tentativo di dividerlo, altri hanno ascoltato in modo più passivo e tentando poco la riorganizzazione personale.

Varie sono state le occasioni di approfondimenti, soprattutto per quanto riguarda la parte specifica di indirizzo: alcuni studenti hanno sempre seguito con profitto le lezioni, apportando il proprio contributo e interagendo in modo proficuo con l'insegnante; un terzo ha faticato a gestire ritmi, tempi di approfondimento e partecipazione.

Tutti gli avvalentesi sono in grado di esporre i contenuti studiati con correttezza, utilizzando in maniera positiva e talvolta ottimo il linguaggio specifico della materia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione
conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

COMPETENZE

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

CAPACITA'

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

CONTENUTI DISCIPLINARI

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Tempi (ore)</i>
Le domande di senso in un contesto interculturale e interreligioso <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il secolo breve e la sua narrazione alla fine dell'epoca delle grandi narrazioni</i> 	10
La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri ed il mondo <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'etica della vita</i> • <i>Impegno, solidarietà e responsabilità</i> • <i>La libertà nella forza attrattiva del bene</i> 	2
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Temi proposti dagli alunni</i> • <i>Approfondimento</i> • <i>Temi di attualità</i> 	8

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati alcuni strumenti di supporto allo studio, come fotocopie o brevi video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le valutazioni orali si basano sull'osservazione e il monitoraggio dell'acquisizione dei contenuti all'interno del dialogo con il docente e tra compagni, sull'acquisizione di termini specifici e sulla ricomprendimento e riutilizzo dei concetti precedentemente sviluppati mostrando così il passaggio dalla sola comprensione all'utilizzo consapevole, le competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti e indicata all'interno del PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto di parametri quali: l'acquisizione dei

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

contenuti disciplinari specifici (conoscenze), il livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); l'impegno, la partecipazione, l'interesse ed il metodo di studio, la regolarità della frequenza e il rispetto dei tempi per quanto riguarda le consegne. Si è tenuto inoltre conto anche dei progressi registrati rispetto alle condizioni di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI di EDUCAZIONE CIVICA

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Tempi (ore)</i>
Dignità della persona umana: antisemitismo, memoria, persecuzioni e discriminazioni <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavoro di gruppo su memoria e discriminazione razziale ieri e oggi</i> 	4

Carrara, 08/05/2026

IL PROFESSORE



<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

**ALLEGATO N.1
SIMULAZIONE PRIMA PROVA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "M. MONTESSORI - E. REPETTI"

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "M. MONTESSORI"

LICEO CLASSICO "E. REPETTI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

5 MAGGIO 2026

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, "Il suicidio" di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me ...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto ... nessuno ...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermene di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma - sul punto - un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

- Qua, - dissi, quasi inconsciamente, tra me, - su questo parapetto ... il cappello ... il bastone ... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis ... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che - vedendomi da un pezzo sul ponte - si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro,

dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

NOTE

1. d'un subito: d'improvviso. 2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal. 3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal. 4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal. 5. esoso: che è costato parecchio. 6. pastrano: cappotto. 7. gora del molino: canale che porta l'acqua a/ mulino 8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati. 9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis 10. lapis: matita. 11. cheto: in silenzio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controtuce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ *Salmi 71, 7.*

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

- «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.
- 5 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.
- 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono
- 20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
- La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...] E tuttavia siamo capaci

altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

«C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in centoanni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il

contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi più di quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’”.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giustotra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasiché fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e moltorischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedale contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "M. MONTESSORI - E. REPETTI"

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "M. MONTESSORI"

Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO "E. REPETTI"

Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

ALLEGATO N.2

SIMULAZIONE SECONDA PROVA



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE

Data di somministrazione 18/03/2026

■ LA MENTE TRA PRESENTE E PASSATO

Prima parte

Capire la mente umana e saperne trarre indicazioni utili per strutturare il processo formativo è una delle grandi sfide della psicologia e della pedagogia contemporanee. La mente umana e il suo processo di sviluppo appaiono però tutt'altro che facili da studiare: la mente si evolve, reagisce al mondo esterno, può subire stimolazioni molto diverse. I testi che seguono riflettono su questo argomento: gli autori si confrontano con il problema della comprensione della mente, recuperano considerazioni di altri autori.

Sulla base del percorso di studi fin qui seguito e delle tue esperienze e conoscenze, esprimi le tue considerazioni a proposito del tema proposto.

DOCUMENTO 1

La visione di Freud, come dramma culturale, è focalizzata principalmente sul passato e sui mezzi che consentono all'uomo di liberarsi dai ceppi della propria storia. [...] Freud rientra nella grande tradizione emancipativa (anche se personalmente si è rifiutato di riconoscerlo). Le sue metafore [...] sono sature di immagini di emancipazione: l'uomo, con l'aiuto dell'analisi, riforma se stesso. [...]

Se Freud è stato l'architetto di una nuova e articolatissima ricostruzione del passato, nonché autore di ricette capaci di attenuare l'impatto sul presente, la teoria di Piaget sostiene che il presente può fornire una spiegazione di sé in modo autosufficiente. La spiegazione del pensiero dei bambini può essere rinvenuta all'interno della logica intrinseca a vari stadi di sviluppo nella storia passata del bambino. Le operazioni mentali sono governate da una logica in atto nel presente; e poiché, da uno stadio all'altro dello sviluppo, tale logica cambia, non è il passato che controlla il presente, ma il presente che controlla il passato. I vecchi modi di pensare vengono ricompresi in quelli nuovi come casi speciali. Tutto ciò che accade e che intesse la nostra "storia" è alimento della crescita del pensiero. Il pensiero assimila questo alimento in una maniera che è compatibile con la sua attuale logica interna. [...]

Se per Freud il problema era quello di una battaglia consapevole contro il passato, per Piaget è invece quello di un'appropriata alimentazione del presente.



DOCUMENTO 2

Come dice benissimo Claparède, educazione attiva non significa permettere che i fanciulli facciano tutto quello che vogliono, bensì che «vogliono tutto quello che fanno, che siano soggetti e non oggetti». Il bisogno, l'interesse che risulta dal bisogno «ecco il fattore che farà di una reazione un atto autentico». La legge dell'interesse è perciò «l'unico perno intorno al quale deve ruotare tutto il sistema».

Le strutture intellettuali e morali del fanciullo sono diverse dalle nostre; per questo i metodi nuovi di educazione cercano di presentare ai fanciulli delle diverse età le materie di insegnamento sotto forma assimilabili alle loro strutture e ai diversi stadi del loro sviluppo. Ma, sotto il profilo funzionale, il fanciullo è identico all'adulto; al pari di questo, egli è un essere attivo, la cui azione, guidata dalla legge dell'interesse o del bisogno, dà il massimo rendimento soltanto se viene fatto appello ai moventi autonomi dell'attività. Come il girino già respira, pur se con organi diversi da quelli della rana, così il fanciullo agisce al pari dell'adulto, ma con una mentalità la cui struttura varia secondo gli stadi dello sviluppo.

Che cosa è dunque l'infanzia? E come adattare le tecniche educative a esseri tanto simili e pure tanto diversi da noi? Per i teorici della scuola di tipo nuovo, l'infanzia non è un male necessario, ma una tappa biologicamente utile il cui significato è quello di un adattamento progressivo all'ambiente fisico e sociale.

Jean Piaget, *Psicologia e pedagogia* (1969),
trad. it. M.V. Lombardi Boffito (1986), Loescher, Torino 1970

Seconda parte

Rispondi a due delle quattro domande proposte:

1. Qual è la funzione dello Stato nel campo dell'istruzione?
2. Quale tipo di educazione è adatta a un bambino dell'età della scuola dell'infanzia, secondo la Montessori?
3. Quali attività vengono sperimentate nelle scuole dell'attivismo europeo?
4. Come deve essere strutturato il percorso scolastico secondo Dewey?



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "M. MONTESSORI - E. REPETTI"

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "M. MONTESSORI"

Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO "E. REPETTI"

Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE

Data di somministrazione 06/05/2026

Durata: 5 ore

TITOLO: La costruzione dell'identità individuale nella società globalizzata multiculturale e digitale

La costruzione del sé, i fattori che la determinano e profondamente la influenzano sono da sempre oggetto di riflessione di tutte le scienze umane. La trasformazione del ruolo delle agenzie di socializzazione, le problematiche di convivenza con gli altri e l'impatto della digitalizzazione sono solo alcuni fenomeni che hanno profondamente modificato gli individui, le relazioni e il loro modo di comunicare nella società occidentale.

Il candidato sulla base dei documenti proposti, delle conoscenze acquisite nel suo percorso di studi e facendo riferimenti ad esempi tratti dalla realtà contemporanea, analizzi il rapporto tra la costruzione dell'identità individuale, la globalizzazione, la multiculturalità e la comunicazione nella società digitale e dell'innovazione

Documento 1

«La modernità liquida è una condizione in cui le strutture sociali non riescono più a mantenere la loro forma per lungo tempo, e gli individui si trovano a dover continuamente ridefinire se stessi. In una società caratterizzata da rapidi cambiamenti e da una crescente incertezza, l'identità diventa un compito, piuttosto che un dato acquisito.

La globalizzazione intensifica tali dinamiche, rendendo i confini tra le società sempre più permeabili e aumentando le possibilità di contatto tra individui provenienti da contesti differenti. Tuttavia, essa produce anche nuove forme di insicurezza e precarietà, poiché gli individui sono chiamati a confrontarsi con una molteplicità di modelli culturali e con la difficoltà di costruire percorsi di vita stabili.

La società della comunicazione intensifica la produzione di fenomeni sociali di ampia scala, sia in senso positivo sia negativo. Essa ed è anche la base della nuova società della conoscenza e dell'innovazione. In questo scenario, le tradizionali agenzie di socializzazione, come la famiglia e la scuola, vedono ridimensionato il loro ruolo esclusivo nella trasmissione dei valori, mentre emergono nuovi attori, come i media e le reti digitali, che contribuiscono in modo decisivo alla formazione dell'identità.

Zygmunt Bauman, *Modernità liquida*, Laterza, 2002.

Documento 2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “M. MONTESSORI - E. REPETTI”
www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE “M. MONTESSORI”
Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO “E. REPETTI”
Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

«La cultura non può essere considerata un insieme di tratti isolati, ma deve essere compresa come un sistema integrato di significati, all’interno del quale ogni elemento acquista senso in relazione agli altri. L’osservatore che si accosta a una cultura diversa dalla propria deve sospendere i propri giudizi e cercare di comprendere i comportamenti e le credenze nel loro contesto.

Il rischio dell’etnocentrismo consiste proprio nella tendenza a considerare la propria cultura come misura di tutte le altre, giudicando queste ultime in base ai propri valori. Al contrario, il relativismo culturale rappresenta un principio metodologico fondamentale dell’antropologia, che invita a riconoscere la pluralità delle forme culturali e a promuovere il rispetto reciproco. In un mondo segnato da intensi flussi migratori e da continui contatti interculturali, tali principi assumono una rilevanza particolare, poiché costituiscono la base per una convivenza pacifica e per lo sviluppo di società inclusive.»

Clifford Geertz, *Interpretazione di culture*, Il Mulino.

SECONDA PARTE

QUESITI

Il candidato risponda a 2 quesiti a scelta tra i seguenti 4.

Quesito 1

Spiega il concetto di socializzazione, distinguendo tra socializzazione primaria e secondaria, e quali sono le più importanti agenzie educative.

Quesito 2

Jurgen Habermas parlava di agire strumentale e agire comunicativo. Illustra le differenze tra questi due idealtipi e le implicazioni nella società.

Quesito 3

Individua le principali forme di organizzazione politica esistenti individuate dall’antropologia.

Quesito 4

Che cosa si intende con la formulazione “occidentalizzazione del mondo”?